



Allarme lanciato dal segretario di Stato USA

Blinken: "Iran, Russia e Cina sfidano gli Usa"

"L'Iran continua a revocare le restrizioni dell'accordo sul suo programma nucleare"



Potrebbe essere solo "questione di settimane, se l'Iran continua a revocare le restrizioni dell'accordo sul suo programma nucleare, prima che sia in grado di produrre abbastanza materiale fissile per generare un'arma atomica". È l'allarme lanciato ieri dal segretario di Stato americano, Antony Blinken (nella foto a destra, insieme al presidente Joe Biden), in un'intervista alla tv Usa Nbc. Il responsabile della diplomazia di Joe Biden ha ribadito che la nazione d'Oltreoceano è disponibile a tornare a rispettare l'intesa sottoscritta nel 2015. Ha chiesto però a Teheran di agire nello stesso modo e di collaborare con gli altri partner per realizzare un'intesa "più lunga e più forte". Ha sottolineato poi che i cittadini d'Oltreoceano, detenuti nella Repubblica Islamica, devono essere liberati a qualsiasi costo. Il ministro degli Esteri della Casa Bianca ha avuto modo di trattare anche il caso di Alexei Navalny, respingendo le accuse del Cremlino di ingerenze negli affari interni di Mosca e ammettendo che è in corso la valutazione di una risposta contro Vladimir Putin. "Siamo estranei all'organizzazione delle recenti manifestazioni sfociate in violenza", ha puntualizzato. Ha attribuito invece la causa di queste ultime alla "rabbia del popolo" nei confronti della corruzione e dell'autocrazia esistenti all'interno delle istituzioni guidate dallo Zar. Blinken ha parlato anche delle sfide in Asia, auspicando una rapida denuclearizzazione della Corea del Nord. Non ha escluso così nuove sanzioni contro Pyongyang e non meglio precisati "incentivi diplomatici", volti a stimolare la controparte ad una soluzione positiva dell'attuale crisi. Ha fatto riferimento poi alla sua alleata Cina e alla sfida emersa, da quest'ultima verso gli Usa, a causa "più dalla debolezza provocata da noi stessi, che dalla sua forza emergente". Pechino - ha proseguito - non è stata neppure "all'altezza della trasparenza", poiché non ha dato accesso, agli ispettori dell'Oms, presso i siti in cui è stato individuato il primo caso di Coronavirus. Ciò è "un grave problema che va affrontato". Dure critiche inoltre, verso il presidente Xi Jinping, per aver attuato pesanti repressioni a Hong Kong. "Dobbiamo fare qualcosa - ha ammesso - per offrire rifugio" a quelle persone che sono state vittime di tale atteggiamento ostile. L'iniziativa potrebbe deteriorare i già freddi rapporti, tra le superpotenze, per le relazioni sempre più strette tra l'ex colonia britannica e Washington. Complica il tutto, come se non bastasse, la presenza dei mezzi del Pentagono presso Taiwan. Il ministero della Difesa di Taipei ha ammesso ieri, per la prima volta, il sorvolo contemporaneo della propria zona di identificazione aerea da parte dei jet dei due giganti. La Cina ha accusato gli americani di fomentare, gli indipendentisti dell'isola, mediante la vendita di armi che prosegue da anni. Ha ribadito, comunque senza mezzi termini, che un distacco di quel territorio dalla madrepatria rappresenterebbe una vera e propria "dichiarazione di guerra".

Nelle prime 12 ore dall'abbandono della zona arancione è riemerso il problema centrale della pandemia nella maggior parte dei punti di incontro

La regione Lazio in 'giallo' torna l'incubo assembramenti



La foto è stata scattata ieri pomeriggio sul lungomare di Ladispoli

Il Lazio di torna zona gialla ma è sos assembramenti dopo la folla che si è riversata dome-

nica in via del Corso e in piazza del Popolo. "Oggi su oltre 9 mila tamponi nel Lazio (-

3.625) e quasi 14 mila antigenici per un totale di oltre 23 mila test, si registrano 943 casi posi-

Mibact

Riaprono i luoghi della cultura

Prosegue la riapertura nei giorni feriali dei musei e dei parchi archeologici del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo nelle regioni classificate gialle.

servizio a pagina 14

Rifiuti: 80 multe in 2 mesi

Cerveteri: le fototrappola della Polizia Locale non perdonano



servizio a pagina 13



Il Sindaco di Ladispoli nel mirino delle accuse

Rovente botta e risposta Maggioranza Opposizione

Sono giorni roventi per la politica ladispolana. Il "licenziamento" del delegato Ardita ha lasciato largo spazio alle polemiche da parte delle forze dell'opposizione che però, presi dalla foga del momento, si sono lasciati trascinare nei personalismi, regalando a loro modo un rigore al Sindaco Grando.

a pagina 16



Allarmanti gli ultimi dati divulgati dall'Istat Numeri 'da paura' Persi nel 2020 oltre 444mila posti di lavoro

a pagina 3



Oggi Roberto Fico al Colle per riferire al Capo dello Stato

Il nuovo Governo stretto nel risikio dei nomi

a pagina 2

Oggi il presidente della Camera al Colle per riferire al Presidente Sergio Mattarella

Il nuovo Governo stretto nel risiko dei nomi

Roberto Fico ha spinto al massimo, consapevole del perimetro indicato dal Quirinale: pandemia, piano vaccinale, recover-plan

di Alberto Sava

Questo pomeriggio Roberto Fico ritorna dal Presidente Sergio Mattarella, consapevole che il Quirinale aveva definito ed indicato un perimetro, spiegando ai suoi interlocutori che avrebbe vigilato per cercare continuità d'azione per i ministri chiave. Quelli che insistono sulle emergenze identificate da tutte le forze politiche, cioè la crisi sanitaria con l'esigenza di un imponente e rapido piano vaccinale e l'approvazione e l'esecuzione del Recovery plan. Una vigilanza già nota e che rientra nei poteri del Presidente della Repubblica, che sulla scelta dei ministri ha diritto d'interlocuzione. Il varo del nuovo governo vede i protagonisti impegnati su due fronti: la quadratura del programma e la distribuzione degli incarichi. Più avanti vedremo che intorno al perimetro dei punti programmatici la quadratura è possibile. Resta invece aperto il risiko dei nomi e su questo fronte Matteo Renzi nella sua 'Enews' assicura che "alla fine di questa settimana ci sarà il nuovo Governo". Il conto alla rovescia per Roberto Fico scade oggi. Nel pomeriggio il presidente della Camera dovrebbe ritornare al Quirinale con le proposte di soluzione della crisi. Nel corso del week end e ieri mattina nella sala della Lupa a Montecitorio, garante il presidente incaricato Fico, si è lavorato alla stesura di un documento con le posizioni delle forze politiche per il tavolo dei leaders. La partita è sui programmi, almeno quella alla luce del sole, poi lo spostamento più in alto per verificare se è vero che Iv punta al ministero delle Infrastrutture o al Mise (ma M5S non sarebbe disposto a cedere) ed insisterà per togliere il dicastero del Lavoro, quello della Giustizia e

del'Istruzione a M5S. Di sicuro vorrà avere voce in capitolo sul dicastero di via Arenula, mentre - sempre se si dovesse concretizzare il 'Conte ter' - entrerebbe Orlando in veste di vicepremier o di ministro del 'Recovery'. Concordato il programma, si riapre la questione politica e, come nel gioco dell'oca, si ritorna alla casella di partenza, perché gli esecutivi possibili sono tutti in ballo, unitamente al voto anticipato. Il Pd - ha ragionato durante l'incontro con i senatori e i deputati di Iv - non vorrebbe mai un governo che avrebbe la fiducia della Lega. Ma da qui i 'big' renziani hanno interpretato il passaggio del suo discorso, ipotizzando che il partito di via Bellerio potrebbe eventualmente astenersi, favorendo la 'maggioranza Ursula', fermo restando che FdI rimarrebbe in quel caso all'opposizione, senza magari alzare le barricate. In ogni caso il Pd non ci sta. Non intende partecipare a un esecutivo insieme alla destra, punta su Conte anche per salvaguardare l'asse futuro con M5S e Leu, e come alternativa mette sul tavolo solo l'ipotesi di un governo del presidente che mandi il Paese alle elezioni, tesi del 'gran ciambellano' Goffredo Bettini, anche se una buona parte dei gruppi parlamentari è contraria alle urne. Per tutto il pomeriggio di ieri, fino alle ore piccole, si è continuato a ragionare sul 'Conte ter', su un esecutivo con una forte spinta politica, ovvero con i leader dentro e una sorta di 'depotenziamento' del premier dimissionario. M5S-Pd-Leu puntano a far sì che il nodo del nome si scioglia al più presto, Iv è per allungare la trattativa ma l'esplosore Fico, che ieri ha visto anche gli europeisti e i 'piccoli' posizionarsi sul fronte rosso-giallo, sta cercando di sminare il terreno e far sì che il nome



del presidente del Consiglio dimissionario sia quello su cui far convergere tutti i partiti, anche Iv, e quindi ricevere l'incarico. Se invece all'orizzonte ci dovesse essere un altro tipo di esecutivo (ma non politico), si aprirebbe la riflessione anche nel Movimento 5 stelle, ma per ora - anche se potrebbe essere sensibile ad una eventuale 'moral suasion' del Capo dello Stato sotto linea un 'big' M5s - la posizione è assolutamente ferma: Conte ter. Ma a quali condizioni? I dem non partecipano di proposito a 'querelle' legate sui nomi tirati in ballo in questi giorni, come quello di Gualtieri che oggi è stato 'blindato' da Confindustria. E altrettanto non fanno i pentastellati, consapevoli che un cambio di rotta potrebbe portare a rimettere in discussione ministri come Bonafede, Azzolina, Catalfo o altri. Fermo restando che considerano il Mes uno dei temi divisivi e farebbero le barricate soprattutto sul reddito di cittadinanza ed eventualmente sul superbonus. Ma è nei gruppi parlamentari che si aspetta quale sarà l'esito della trattativa sul programma. Magari non saranno 10 al Senato quelli che non voterebbero un esecutivo con Renzi di nuovo dentro la maggioranza, ma il

dissenso tra i 5 Stelle c'è. Potrebbe ridimensionarsi in un semplice malessere solo se al tavolo M5S difendesse i temi identitari. La fronda M5s che ha detto no ad un dialogo con Renzi ha evitato strumentalizzazioni, posticipando una riunione che avrebbe dovuto tenersi in mattinata. "Ma cambia poco - osserva un senatore - noi non ci stiamo a far rientrare Renzi con armi e bagagli come prima. Bisognerebbe cominciare a non escludere un governo tecnico e a prendere le distanze dal Pd che non scardina Italia viva". "Il problema - fa notare un altro 'big' M5s - in realtà è che cosa succederebbe senza il nome di Conte sul tavolo. Dire di sì ad un governo con Renzi, senza neanche Conte, sarebbe una follia", il 'refrain' nei gruppi. Il timore nei gruppi è che il Movimento 5 stelle possa davvero andare incontro ad una scissione. Fico avrà altre 48 ore per condurre il suo mandato, anche se non è escluso da alcuni che il suo lavoro di mediazione non possa ritornare utile in un secondo momento, soprattutto se dovesse emergere proprio il suo nome come nuovo punto di equilibrio, perlomeno secondo quanto riferiscono i renziani. I più ottimisti nel fronte rosso-giallo sul fatto che poi alla fine la maggioranza si possa ricomporre con numeri certi ne fanno una questione di 'lealtà': "Stiamo preparando il tavolo come richiesto da Iv, Renzi non può più strappare sulla figura di palazzo Chigi". Un auspicio più che una convinzione. Perché il timore è sempre lo stesso. Ovvero che Renzi quando parla di esecutivo politico non pensa a Conte e quando accenna all'esecutivo istituzionale pensa a Draghi o Cartabia. In entrambi i casi andrebbero verificati numeri e reazioni delle forze politiche.

Salvini (Lega) ne è certo: "Non troveranno l'accordo La parola torni agli italiani"

"Mi aspetto che finisca la crisi, il Parlamento è fermo da settimana. Perché penso che non troveranno un accordo e dovranno restituire la parola agli italiani? Vi faccio un esempio concreto: c'è nel governo chi ha approvato quota 100 insieme a noi e il Pd vuole cancellarla. Sulla scuola, ogni giorno ricevo mail di insegnanti presidi genitori" che si lamentano. Lo ha detto il leader della Lega, Matteo Salvini, ospite a 'Buongiorno Lombardia' su Telelombardia. "C'è la Azzolina - ha proseguito Salvini - che i 5stelle difendono ma che non mi sembra assolutamente in grado di garantire una scuola sicura agli studenti. I banchi a rotelle sono costati 461 milioni, con quei soldi quante aule si sarebbero potute mettere a posto? Spero finisca il teatrino dei senatori e che la parola torni ai cittadini, perché non si può andare avanti così". Per il leader della Lega, "il casino del governo a Roma lo stanno facendo tutto loro. Noi non abbiamo fatto assolutamente nulla, se la cantano e se la suonano. Noi assistiamo e speriamo che finiscano in fretta. Spero già che questa settimana si chiuda questa manfrina del governo. Se si mettono d'accordo sarebbe incredibile aver litigato per un mese e poi far finta di niente con Renzi che torna indietro e si abbraccia con Conte". "Non mi stupisco di nulla - ha aggiunto Salvini - perché molti parlamentari piuttosto che lasciare la poltrona vorrebbero anche il governo degli alieni, però spero prevalga la dignità e la coerenza e che scelgano gli italiani. Poi se sono contenti di Conte, Renzi, Di Maio, gli italiani li sceglieranno però almeno abbiamo un governo votato dagli italiani. Se invece vorranno il cambiamento, lo sceglieranno". Salvini ha poi ribadito che "noi come Lega e centrodestra siamo compatti, stiamo facendo proposte. Abbiamo detto a Mattarella, 'comunque vada noi votiamo in Parlamento quello che porta il governo: il rimborso per bar e ristoranti, la rottamazione delle cartelle elettorali, le vaccinazioni'" ma "penso che sia difficile andare al governo con quel Pd che ha cancellato il decreto sicurezza, che vuole cancellare Quota 100. Come faccio a stare insieme a chi ha una visione del mondo totalmente diversa dalla mia?".



Sono una decina i mandati esplorativi assegnati dal Capo dello Stato al presidente del Senato o della Camera registrati nella storia della Repubblica. Il primo a ricevere un mandato del genere fu il presidente del Senato Cesare Merzagora, chiamato nel 1957 dal presidente della Repubblica Giovanni Gronchi dopo la caduta del governo di Antonio Segni per i contrasti nella Dc. Merzagora ebbe successo, con la nascita di un esecutivo centrista guidato da Adone Zoli. La ricostruzione ansa parte dal 4 marzo del 1960, (ancora una volta era caduto un governo guidato da Antonio Segni), Gronchi decise di affidare il compito

Da Merzagora a Fico: tra esploratori ed esploratrici tutti i mandati nella storia della nostra Repubblica

al presidente della Camera Giovanni Leone. La crisi fu superata con l'arrivo del governo di Fernando Tambroni, uno dei più controverse della storia repubblicana (viveva grazie ai voti della destra neofascista del Msi). Nel 1968 a vestire i panni dell'esplosore fu il presidente di Montecitorio Sandro Pertini, incaricato da Giuseppe Saragat dopo la crisi del governo di centrosinistra guidato da Aldo Moro: Pertini concluse il suo man-

dato nell'arco di 24 ore, con una nulla di fatto. Nel 1982 toccò al presidente del Senato Tommaso Morlino, che fu incaricato da Pertini, nel frattempo arrivato al Quirinale. Anche l'esplorazione di Morlino non ebbe successo, poi la situazione politica portò al governo guidato dal repubblicano Giovanni Spadolini. Il 4 luglio 1986 Amintore Fanfani, presidente del Senato, fu chiamato a "esplorare" dal presidente Francesco Cossiga. Al gover-

no c'era Bettino Craxi: cinque giorni dopo, terminata la sua esplorazione, Fanfani riferì che si poteva varare un governo Craxi-bis. E così fu. La prima volta di una "esploratrice", fu il 27 marzo del 1987: Cossiga chiamò al Colle la presidente della Camera Nilde Iotti, che doveva districare una situazione particolarmente ingarbugliata, dalla quale si uscì con un governo Fanfani che non fu votato dalla Dc e portò il Paese alle elezioni anticipate. Dal 26

maggio all'11 giugno 1989 fu chiamato per un mandato esplorativo, sempre da Cossiga, Giovanni Spadolini: lo portò a termine dopo due giri di consultazioni. A nascerne fu l'ultimo governo guidato da Giulio Andreotti VI. Nella seconda Repubblica, prima di sciogliere le Camere dopo le dimissioni di Romano Prodi nel gennaio del 2008, il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano il 30 gennaio affidò al presidente del Senato

Franco Marini, che lo rimise il 4 gennaio. Particolare il caso del 2018. Il 18 aprile il presidente Mattarella diede un mandato esplorativo "circoscritto" alla presidente Casellati, nel senso che doveva verificare la possibilità di una intesa unicamente tra centrodestra e M5s. La verifica non portò ad un esito positivo, e così, una volta che Casellati rimise il mandato il 20 aprile nelle mani del Presidente della Repubblica, questi diede un nuovo incarico "circoscritto" il 23 al presidente della Camera Roberto Fico, il chiamato a verificare la praticabilità di un accordo tra M5s e Pd. Anche tale tentativo non ebbe esito.

Fanno paura i numeri scaturiti dall'ultima ricerca dell'Istat

Nel 2020 persi oltre 444mila posti di lavoro

Nel solo mese di dicembre sono andati in fumo più di 100mila occupati

A dicembre l'occupazione diminuisce dello 0,4% su novembre con un calo di 101.000 unità. Lo rileva l'Istat sulla base dei dati provvisori sottolineando che rispetto a dicembre 2019 si registrano 444.000 occupati in meno (-1,9%). Nel mese si registra un incremento dei disoccupati e degli inattivi. La diminuzione dell'occupazione rispetto a novembre coinvolge le donne, i lavoratori sia dipendenti sia autonomi e caratterizza tutte le classi d'età, con l'unica eccezione degli ultracinquantenni. I livelli di occupazione è inferiore a quello di febbraio 2020 di oltre 420 mila unità. Il tasso di disoccupazione sale a dicembre al 9,0% (+0,2 punti). Anche il tasso tra i giovani cresce e segna un 29,7% (+0,3 punti). I disoccupati complessivi sono 2.257.000 con un aumento di 34.000 unità su novembre e un calo di 222.000 su dicembre 2019. Il dato risente del largo utilizzo della cassa integrazione e del blocco dei licenziamenti oltre che dall'uscita dal mercato del lavoro delle persone che non hanno fiducia nella possibilità di trovare un lavoro. Gli inattivi sono 13.759.000 e crescono di +42.000 unità su novembre e di 482.000 unità su dicembre 2019 (+3,6%). Crollo dell'occupazione indipendente con la pandemia e la crisi economica: a dicembre rileva



l'Istat sulla base dei dati provvisori - gli occupati indipendenti sono diminuiti di 79.000 unità rispetto a novembre (su 101.000 occupati in meno complessivi) mentre hanno perso 209.000 unità su dicembre 2019 a fronte di 444.000 occupati in meno totali. Su dicembre 2019 soffre anche il lavoro dipendente a termine con

393.000 occupati in meno mentre i dipendenti permanenti crescono con 158.000 persone al lavoro in più rispetto a dicembre 2019. Quest'ultimo dato è legato al blocco dei licenziamenti e all'utilizzo della cassa integrazione.

Bonomi (Confindustria): "Si al blocco dei licenziamenti nei settori in sofferenza"

Sì a una proroga della cassa integrazione Covid gratuita e al blocco dei licenziamenti, ma solo per i settori più colpiti, non per quelli in ripresa. E' quanto ha detto il presidente di Confindustria, Carlo Bonomi, ospite di "Mezz'ora in più" di Lucia Annunziata, su Rai3. "Laddove ci sono dei settori che hanno grosse sofferenze, o che per decreto di Stato sono chiusi, li dobbiamo intervenire con la cassa integrazione Covid, gratuita, e mantenere il blocco dei licenziamenti", ha affermato Bonomi, specificando che i più colpiti dalla pandemia sono i settori del commercio e del turismo. La manifattura invece, ha proseguito Bonomi, "potrebbe avere una ripresa" se i dati verranno confermati e se il piano vaccinale procederà senza eccessivi ritardi. "Sui settori che avranno la ripresa noi diciamo: dateci la possibilità di liberare".

"Non è tempo di lotterie"

I commercianti non hanno avuto la possibilità di adeguarsi all'iniziativa a premi del Governo. Solo 700mila registratori di cassa sono stati aggiornati. Ferma la posizione di Confcommercio

I negozi "non hanno avuto il tempo per adeguarsi". Confcommercio: al 20 dicembre su un 1,4 milioni di registratori telematici installati per la trasmissione dei corrispettivi, solo 700.000 erano stati aggiornati. La lotteria degli scontrini che parte lunedì "parte in un momento sbagliato: se fosse un'iniziativa privata sarebbe destinata al fallimento. I costi superano i benefici". I negozi "non hanno avuto il tempo per adeguarsi". Questa la posizione di Confcommercio espressa all'Adnkronos da Enrico Postacchini. Al 20 dicembre su un 1,4 milioni di registratori telematici installati per la trasmissione telematica dei corrispettivi, solo 700.000 erano stati aggiornati per poter far partecipare i consumatori alla lotteria degli scontrini: considerando le restrizioni imposte dal Governo a molte attività commerciali in questo periodo, i numeri non dovrebbero essere cambiati di molto. Oltre a questo, rileva, c'è il problema dei costi: per aggiornare i registratori telematici ed acquistare il lettore ottico per la lettura del codice lotteria, un esercente spende in media 300 euro. "Un costo esagerato e inopportuno in una fase estremamente difficile in cui molti commercianti hanno notevoli difficoltà finanziarie a causa della crisi economica dovuta alla pandemia in corso", sottolinea Postacchini che spiega che per gli adeguamenti "serve oltre 1 ora e mezza" e che c'è "un problema oggettivo legato alle difficoltà tecniche di chi dovrebbe approntare lo strumento di rispondere alle richieste". Come il cashback, anche la lotteria degli scontrini, osserva Postacchini, "troverà il tempo che trova. Non ha nessun utilità per il mercato in un momento di incertezza in cui le aziende non sanno quando devono restare aperte o chiuse". Al costo dell'adeguamento si aggiunge anche il costo per comunicare la partecipazione dei negozi alla lotteria: "Siccome è un'operazione di Stato andrà pubblicizzata ed è un costo per le imprese". Il settore in questo momento "sta galleggiando a malapena", "avevamo chiesto una proroga perché questa iniziativa nasce zoppa: le teste delle persone sono distratte rispetto a questi temi, c'è sensibilità dei consumatori in questo momento, e società che devono fornire gli strumenti (lettore e cip) hanno difficoltà a installarli in tempi rapidi".



L'Anci e gli assembramenti: "Basta tiro al bersaglio sui Sindaci"

"Basta con il tiro al bersaglio sui sindaci, il Cts pensi a fare la sua parte. Dare la colpa ai sindaci sta diventando il nuovo sport nazionale". Lo afferma il presidente dell'Anci e sindaco di Bari, Antonio Decaro. "Miozzo, che ci accusa di immobilismo di fronte agli assembramenti nelle città, sembra impegnato in un disperato tentativo di allontanare da sé le responsabilità e addossarle sugli obiettivi più facili, quelli che per natura e per senso del proprio dovere, sono abituati a esporsi in prima persona, sempre", sottolinea Decaro. "Voglio ricordare a Miozzo - aggiunge Decaro - che noi sindaci non siamo responsabili della sorveglianza di strade e piazze nelle azioni di contrasto alla diffusione del virus. E che, fino a oggi, ci siamo ben guardati dallo scagliarci contro alcune discutibili scelte dello stesso Cts. Abbiamo sempre, al contrario, provato a tenere insieme le nostre comunità, ormai economicamente e psicologicamente stremate, dopo un anno di restrizioni".

Papa Francesco istituisce la Giornata Mondiale dei Nonni

"La vecchiaia è un dono e i nonni sono l'anello di congiunzione con i giovani" ha detto Papa Francesco nel dopo Angelus. Per questa ragione "ho deciso di istituire la 'Giornata mondiale dei nonni e degli anziani' la quarta domenica di luglio, in prossimità della Festa dei santi Gioacchino e Anna, nonni di Gesù". "E' importante l'incontro tra nonni e nipoti, perché i nonni davanti a loro sogneranno e i giovani prendendo forza dai nonni andranno avanti", ha spiegato Bergoglio.



Le Zone gialle fanno riaprire 293mila tra bar e ristoranti in Italia

Sono stati riaperti per il servizio al tavolo o al bancone ben 293mila bar, ristoranti, pizzerie ed agriturismi sopravvissuti alle chiusure nelle regioni ora classificate in zona gialla. E' quanto emerge dall'analisi della Coldiretti in riferimento alla nuova mappa dei colori che promuove quasi tutta Italia, con l'eccezione di Umbria, Puglia, Sardegna, Sicilia e la Provincia di Bolzano ancora arancioni. In altre parole - sottolinea la Coldiretti - possono restare aperti più di otto locali della ristorazione su dieci presenti nell'intera Penisola (81%) ma tra le regioni che possono beneficiare maggiormente della nuova fase c'è sicuramente la Lombardia che si classifica come la regione con maggior numero di attività presenti con circa 51mila locali, seguita dal Lazio con quasi 39mila e dalla Campania con oltre 33mila. Le riaperture rappresentano - sottolinea la Coldiretti - una opportunità per il ritor-

no alla normalità di 47,8 milioni di italiani residenti nelle regioni gialle che sono stati costretti a rinunciare al pranzo fuori casa per svago o per lavoro ma è anche una importante boccata di ossigeno per le attività di ristorazione che si classificano tra quelle più duramente colpite dalle misure restrittive che hanno provocato un crack senza precedenti per la ristorazione nazionale che dimezza nel 2020 il fatturato (-48%) per una perdita complessiva di quasi 41 miliardi di euro, secondo le stime Coldiretti su dati Ismea. Nelle regioni gialle, a minore criticità, comunque - sottolinea la Coldiretti - le attività di ristorazione al tavolo sono consentite solo dalle ore 5 alle 18 con la possibilità della consegna a domicilio, nonché fino alle ore 22 della ristorazione con asporto. Nelle zone arancioni - ricorda la Coldiretti - è invece consentita la sola la consegna a domicilio o l'asporto. Le limitazioni

fino alle 18 per i bar riducono ulteriormente la sostenibilità economica per giustificare le aperture tanto che in molti preferiscono mantenere le serrande abbassate. Lo stop and go delle ordinanze per le aperture e le limitazioni presenti creano infatti ostacoli alla programmazione delle attività che si fondano su acquisto e vendita di prodotti deperibili. Le limitazioni alle attività di impresa - conclude la Coldiretti - devono dunque prevedere un adeguato e immediato sostegno economico lungo tutta la filiera per salvare l'economia e l'occupazione ma serve anche una riflessione sulla possibilità di apertura serale dei ristoranti anche alla luce delle importanti misure di sicurezza adottata, quali il distanziamento dei posti a sedere facilmente verificabile, il numero strettamente limitato e controllabile di accessi, la registrazione dei nominativi di ogni singolo cliente ammesso.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

ppn

Redazione Tel. 06-8200099 r.a. - Fax 06-2110577
E-mail: info@ppn.it

SEGUICI

Dei 250 milioni stanziati ne rimangono infatti circa 170, tanto da far già chiedere alle associazioni di settore nuovi stanziamenti

Ecobonus auto, boom di richieste

Già esaurito un terzo dei fondi

Vanno a ruba gli incentivi dell'ecobonus per le auto a basse emissioni. A due settimane dall'avvio delle prenotazioni da parte dei concessionari, scattate lo scorso 18 gennaio, i fondi messi a disposizione della legge di bilancio sono andati già esauriti per quasi un terzo per quel che riguarda le vetture a benzina e diesel puliti. Dei 250 milioni stanziati ne rimangono infatti circa 170, tanto da far già chiedere alle associazioni di settore nuovi stanziamenti a favore di un settore, quello dell'automotive, che ha particolarmente sofferto gli effetti della pandemia. Meno gettonati invece gli incentivi per le auto elettriche e ibride: dei 120 milioni stanziati ne sono stati prenotati meno di 10. Secondo i dati del portale Ecobonus del ministero dello Sviluppo economico, per le auto con emissioni tra 61 e 135 grammi di



CO2 al km (comprehensive quindi di alimentazione a benzina o diesel di ultima generazione) sono stati prenotati circa 75 milioni di euro. Mentre per le auto elettriche o ibride, tra 0 e 60 g/km, sono stati richiesti poco più di 8 milioni di euro. Nonostante gli incentivi siano in questo caso più alti - con la possibilità di arrivare, tra bonus, sconto del concessionario e rottamazione, fino a 10.000 euro per un'auto elettrica - la diffu-

sione ancora non capillare delle ricariche e i costi inevitabilmente più alti delle vetture a zero emissioni rappresentano ancora un ostacolo all'acquisto. Va inoltre tenuto conto che per le auto elettriche pure si può ancora ricorrere anche al primo ecobonus, di cui rimangono fondi residui per oltre 260 milioni. Per i veicoli ad alimentazione tradizionale ma comunque di ultima generazione, comprese nella fascia tra 61 e 135 g/km, la richiesta

è invece altissima. La durata dell'incentivo - pari a 1.500 euro, usufruibile solo con rottamazione e a cui si aggiungono 2.000 euro di sconto del rivenditore - è di sei mesi. Ma, considerando lo scatto della partenza, a metà anno si arriverà solo se i fondi non saranno consumati tutti prima. "Il forte interesse per l'ecobonus osserva Gian Primo Quagliano, presidente del Centro Studi Promotor - richiama immediatamente l'attenzione sull'esiguità degli stanziamenti previsti ed è lecito prevedere che le risorse pubbliche disponibili per l'acquisto di auto con alimentazione tradizionale, di gran lunga le più richieste, si esauriranno molto prima del 30 giugno. Si pone quindi il problema di stanziare nuovi fondi per proseguire con la campagna di rottamazione anche nel secondo semestre 2021".

Regione Lombardia

"A bar e ristoranti danni da 30 miliardi"



L'assessore regionale della Lombardia all'Agricoltura, Alimentazione e Sistemi verdi Fabio Rolfi è intervenuto in merito al differimento a domani, lunedì, della 'zona gialla' in Lombardia: "A causa della chiusura forzata di bar e ristoranti - ha sottolineato - la filiera agroalimentare italiana ha perso circa 30 miliardi di euro

nel 2020. La Lombardia è la prima regione agricola d'Italia e anche la prima per numero di bar, ristoranti e pizzerie. Per questo il passaggio da fascia arancione a fascia gialla nella giornata di lunedì è incomprensibile. Il governo ha deciso di togliere una domenica d'ossigeno a oltre 50.000 attività che possono garantire tutte le misure di sicurezza necessarie e che rappresentano uno sfogo commerciale essenziale per tutta la filiera agroalimentare, un comparto che vale il 15% del Pil nazionale". "I recenti dati Istat - ha aggiunto Rolfi - hanno confermato come la Lombardia sia leader nazionale per valore della produzione agricola, con 7,7 miliardi di euro su 57 miliardi in Italia, e per valore della trasformazione con 3,6 miliardi di euro sui 31 italiani. Abbiamo 44.688 aziende agricole che non hanno mai smesso di produrre e che hanno sofferto della chiusura di bar e ristoranti. Alcune filiere, penso a quella suinicola e del lattiero caseario, ne stanno risentendo in maniera particolare". "Da domani la Lombardia tornerà in zona gialla - ha concluso l'assessore - faccio un appello affinché, rispettando tutte le misure di sicurezza e nelle proprie disponibilità economiche, i lombardi aiutino baristi e ristoratori a ripartire per rimettere in moto uno dei più importanti comparti dell'economia lombarda e nazionale".

Regione Abruzzo

Validità esenzioni ticket fino al 31 marzo

La validità delle certificazioni di esenzione ticket per reddito in Abruzzo dell'anno 2019 (già prorogate fino al 31 gennaio 2021) sono state ulteriormente prorogate fino al 31 marzo prossimo. Lo comunica l'assessore alla Salute, Nicoletta Veri, puntualizzando come la decisione sia stata assunta d'intesa con il Ministero e il Sistema Tessera Sanitaria, proprio per ridurre i rischi di assembramento ed evitare disagi agli utenti. "Non c'è dunque - dice l'assessore - alcuna necessità di recarsi agli sportelli Asl per rinnovare l'esenzione, che resterà valida almeno fino a fine marzo, salvo nuove proroghe".



Regione Molise

Agroalimentare, la direzione è il biologico

Ripartire alla luce il valore del territorio molisano puntando sul biologico per creare un modello con la missione di fare anche da apripista in Italia nella direzione di una biodinamica autoctona. E' la sfida lanciata dalla Fondazione "Quid Novi" che raggruppa imprenditori del settore agroalimentare molisano. Gli operatori, attraverso il progetto "MoliseFood", intendono riportare alla luce il valore del territorio molisano non eccessivamente antropizzato, ricco di eccellenze e frutto di una tradizione solida che ancora resiste. "Numeri alla mano oggi il biologico del Molise può contare su 11.964 ettari con una variazione in positivo del 6,7% in relazione al rapporto 2019-2018 dell'ultimo report dell'Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare (Ismea) e del Sistema d'informazione nazionale sull'agricoltura biologica (Sinab)" spiega il direttore generale dell'azienda enogastronomica Francesco Caterina. L'obiettivo è creare un soggetto volto a regolamentare e convogliare produttori biologici.

Regione Piemonte

Nuovo numero verde per l'emergenza Covid

Da lunedì 1° febbraio, il servizio di call center per l'emergenza Coronavirus attivato dalla Regione Piemonte verrà ulteriormente potenziato con il nuovo numero verde 800.95.77.95. "Fornirà informazioni 7 giorni su 7, dalle ore 8 alle 20, - spiega una nota - su tutti gli aspetti legati al Covid-19, dagli adempimenti sanitari per i rientri in Italia alle procedure per isolamento e quarantena, indicazioni per gli operatori di comunità, sedi e modalità di accesso agli hotspot per l'esecu-

zione dei tamponi e ubicazione degli hotspot scolastici". Sarà inoltre possibile "ottenere certificati sugli esiti dei tamponi e informazioni sulle normative e le ordinanze regionali per la gestione dell'emergenza. In una seconda fase comunicherà anche i riferimenti necessari per la campagna vaccinale". "Il nuovo numero verde - commenta l'assessore regionale alla Sanità, Luigi Gesenio Icardi - eredita e potenzia il lavoro del numero verde sanitario della Regione, attivato l'anno scorso nel giro di poche ore dopo il manifestarsi della pandemia. Un servizio che nei momenti più critici ha consentito di decongestionare i numeri unici dell'emergenza". Il nuovo numero verde fa capo al Dimei, il Dipartimento interregionale Malattie ed Emergenze infettive della Regione. Il progetto è stato avviato in forma sperimentale nei mesi scorsi dall'Asl Città di Torino, di cui è direttore generale Carlo Picco, e viene ora implementato per tutto il territorio regionale. "In questa prima fase - spiega Pietro Presti, consulente strategico Covid per la Regione Piemonte - il numero verde sarà in grado di gestire 2000 telefonate al giorno, che saranno integrate successivamente da altre 1000 quotidiane per fornire informazioni sulle prossime campagne vaccinali".

Agricoltura, è legge la riforma del servizio fitosanitario

Il Consiglio dei Ministri ha dato il via libera definitivo ai decreti legislativi relativi al riordino del Servizio fitosanitario nazionale, dei settori sementi, dei fruttiferi e delle ortive e della vite. I testi unici di riordino normativo dei settori interessati sono il risultato della delega al Governo, inserita nella legge di delegazione europea 2018 per l'adeguamento alle norme comunitarie. Sulle bozze sono intervenuti, attraverso propri pareri, sia il Parlamento sia la Conferenza Stato-Regioni con condizioni accolte dal Governo. Le modifiche intervengono profondamente sulle modalità di intervento sulle emer-

genze fitosanitarie mediante l'elaborazione di specifici Piani di emergenza, il rafforzamento dei controlli alle importazioni e alle produzioni interne, l'individuazione di una rete laboratoristica nazionale per la diagnosi, la modifica della struttura del passaporto delle piante, ma, soprattutto, attraverso una maggiore responsabilità a carico degli operatori professionali in un'ottica di tracciabilità totale. "Il pacchetto approvato rilancia il ruolo e l'efficienza del Servizio Fitosanitario, sia a livello nazionale che regionale - spiega il sottosegretario alle Politiche Agricole, Giuseppe L'Abbate - L'obiettivo è

di rendere ancora più efficiente e veloce la capacità di risposta del sistema nei confronti delle sempre più frequenti minacce derivanti dall'introduzione di organismi nocivi sul nostro territorio, a cui purtroppo ci espongono sia i cambiamenti climatici sia la globalizzazione del commercio". Nel lavoro di concerto, portato avanti dal Mipaaf, sono state accolte sia le richieste di rafforzamento dell'organico così da rendere effettivamente realizzabile una più estesa opera di prevenzione e difesa della produzione agricola italiana, sia lo stralcio dei riferimenti agli OGM che avevano destato qualche preoccupazione.

"In realtà - spiega Giuseppe L'Abbate - il divieto di coltivazione in Italia risultava comunque garantito da specifiche normative ma si è preferito, in definitiva, affinare i testi in materia di sementi così da non ingenerare inutili polemiche che poco hanno a che fare con il cuore di questa importante riforma. Da oggi - conclude il Sottosegretario L'Abbate - il nostro Paese potrà avvalersi di un Servizio Fitosanitario più efficiente e all'avanguardia, in grado di sostenere e tutelare il comparto agricolo nazionale. Un ottimo risultato raggiunto dal Governo nonostante il delicato momento di crisi".

Arrestata la Presidente e premio Nobel per la Pace, Aung San Suu Hyi Colpo di Stato in Birmania

I militari denunciano da diverse settimane frodi durante le elezioni legislative dello scorso novembre, vinte in modo schiacciante dall'LND

Il capo del governo birmano Aung San Suu Kyi è stato "arrestato" dai militari. Lo ha detto all'Afp un portavoce del partito della premio Nobel, la Lega nazionale per la democrazia (LND). Tutti i poteri in Myanmar sono stati trasferiti al generale Min Aung Hlaing, capo delle forze armate. La decisione è stata annunciata dall'esercito poco dopo l'annuncio dello stato di emergenza per un anno e della presidenza ad interim affidata al generale Myint Swe, che era uno dei due vicepresidenti in carica. Aung San Suu Kyi ha esortato il popolo birmano a "non accettare il colpo di Stato": lo ha riferito il partito della leader birmana. "Abbiamo sentito che è detenuta a Naypyidaw (la capitale del Paese, ndr)", ha detto la portavoce Myo Nyunt. Anche altri funzionari del partito sono stati arrestati. Nessuna conferma dal portavoce dell'esercito. I militari denunciano da diverse settimane frodi durante le elezioni legislative dello scorso novembre, vinte in modo schiacciante dall'LND. Gli arresti sono avvenuti poche ore prima della riunione inaugurale del Parlamento recentemente

insediato. Con il pretesto della pandemia di coronavirus, le elezioni "non sono state né libere né eque", ha assicurato in conferenza stampa la scorsa settimana il portavoce dell'esercito, il maggiore generale Zaw Min Tun. I militari affermano di aver identificato milioni di casi di frode, tra cui migliaia di centeneri o minori che risulterebbero tra i votanti. Più di una dozzina di ambasciate, tra cui quella degli Stati Uniti e la delegazione dell'Unione Europea, lo scorso venerdì avevano sollecitato la Birmania ad "aderire a standard democratici", che assieme all'Onu, temevano il colpo di stato. Il partito di Aung San Suu Kyi, premio Nobel per la pace nel 1991, molto criticato a livello internazionale per la gestione della crisi musulmana Rohingya ma ancora adorato dalla maggioranza della popolazione, ha ottenuto una schiacciante vittoria a novembre. È la seconda vittoria nelle elezioni generali dal 2011, quando la giunta che ha governato il Paese per mezzo secolo è stata sciolta. L'esercito, tuttavia, mantiene un potere molto importante, avendo il controllo

su tre ministeri chiave (Interno, Difesa e Confini).

**Dopo il colpo di Stato
l'Esercito promette:
"Libere e regolari
elezioni tra un anno"**

L'esercito birmano ha annunciato di volere indire nuove elezioni "libere e regolari" alla fine dello stato di emergenza di un anno, per organizzare un trasferimento dei poteri assunti con il colpo di Stato. Lo ha annunciato la tv gestita dai militari.

**Dagli Usa, Joe Biden:
"Forte appoggio
alle istituzioni
democratiche birmane"**

Gli Stati Uniti "continuano ad affermare il loro forte appoggio per le istituzioni democratiche" della Birmania e "in coordinamento con i nostri partner nell'area, chiediamo alle forze armate e a tutte le altre" parti in causa "di aderire alle norme democratiche e di rilasciare i detenuti". Lo afferma la Casa Bianca, sottolineando che il presidente Joe Biden è stato informato sugli even-



ti in Birmania, incluso l'arresto di Aung San Suu Kyi. Gli Usa, "allarmati" dalle informazioni che arrivano dalla Birmania, si oppongono a ogni tentativo di alterare il risultato delle recenti elezioni o impedire una democratica transizione".

**Michel (Ue): "Ripristinare
il processo democratico"**

"Condanno fortemente il colpo di stato in Birmania e chiedo ai militari di rilasciare quanti sono stati detenuti illegalmente durante i raid in tutto il Paese. Il risultato delle elezioni deve essere rispettato e deve essere ripristinato il processo democratico". Così il presidente del Consiglio europeo, Charles Michel, su Twitter.

in Breve



**Navalny, la Russia riempie
le carceri di oppositori**

La Russia ha vissuto ieri un'altra giornata all'insegna della repressione politica. Per il secondo weekend di fila, la polizia è tornata a soffocare con arresti e manganellate le proteste contro la detenzione del rivale numero uno di Putin, Alexey Navalny. L'ong Ovd-Info riferiva in serata di almeno 4.923 fermati, tra cui 82 giornalisti. C'è inoltre notizia di alcuni dimostranti feriti e di agenti che hanno usato i taser contro i manifestanti. Le violenze della polizia russa sono state aspramente criticate dall'Unione europea. "Anche oggi condannano gli arresti di massa e l'uso sproporzionato della forza contro dimostranti e giornalisti in Russia", ha detto l'Alto Rappresentante Ue, Josep Borrell. Dichiarazioni sulla stessa lunghezza d'onda sono giunte dagli Usa di Joe Biden, che per bocca del segretario di Stato Antony Blinken hanno denunciato le "tattiche brutali" del Cremlino contro i manifestanti e per tutta risposta sono stati accusati dal ministero degli Esteri di Mosca di "grossolane interferenze" nelle questioni interne della Russia.

**Trump nomina due legali
per il processo
di impeachment**

Donald Trump ha nominato due legali per la sua squadra di difesa nel processo per l'impeachment. Si tratta di David Schoen e Bruce Castor. "La forza della nostra Costituzione sarà messa alla prova come non mai nella nostra storia. La sua forza trionferà ancora una volta" sui partiti, afferma Castor.



Attacco di un commando islamista ad un Hotel di Mogadiscio, 8 vittime

Un commando armato ha preso d'assalto l'Afrik Hotel di Mogadiscio in Somalia, uccidendo nove persone, cinque civili e quattro militari, secondo un bilancio fornito dal portavoce della polizia somala, Sadiq Adan Ali. L'attacco è stato attribuito al gruppo Al Shabaab e rafforza i timori di un'escalation delle violenze nel Paese a pochi giorni dalle previste elezioni parlamentari e presidenziali, sempre più in dubbio. L'hotel preso d'assalto si trova sulla strada per l'aeroporto internazionale ed è un popolare luogo di incontro per politici, legislatori e membri dei servizi di sicurezza. Secondo il portavoce del ministero dell'Informazione somalo, Ismael Mukhtar Omar, durante l'attacco sono stati uccisi numerosi colpi d'arma da fuoco e alcune esplosioni. L'assalto ha provocato la reazione delle forze di sicurezza e gli scontri sono andati avanti

per diverse ore durante la notte. La maggior parte degli ospiti dell'hotel è stata evacuata, ma questo non ha consentito di salvare la vita ad almeno cinque civili, caduti negli scontri assieme a quattro militari. Abdulkadir Adan, il fondatore di Aamin Ambulance, unico servizio d'ambulanza gratuito di Mogadiscio, ha confermato che la sua squadra ha rimosso i corpi di due persone uccise nell'attacco e si è fatta carico di 11 feriti. Tra le vittime figura Mohamed Nur Galal, un ex alto generale dell'esercito, mentre tra i feriti ci sarebbero alti funzionari del governo federale e regionale insieme ad agenti di sicurezza. L'attacco all'Afrik Hotel ha avuto luogo a pochi giorni dalle previste elezioni parlamentari e presidenziali, sulle cui modalità di svolgimento si sono create grandi divisioni tra le autorità federali, regionali e i partiti di opposizione. Contrasti che hanno creato un'impasse tale da accrescere i timori di un rinvio del voto, spingendo il governo oltre il suo limite di mandato costituzionale. Questi disaccordi hanno allarmato le Nazioni Unite, gli Stati Uniti, l'Unione Europea e gli Stati africani,

che hanno invitato le varie parti "a risolvere le restanti questioni sull'attuazione del processo elettorale in modo da svolgere elezioni inclusive". Il voto è previsto per l'8 febbraio, ma questa tempistica sembra adesso irraggiungibile. Il presidente Mohamed Abdullahi Mohamed ha invitato i leader regionali a incontrarsi a partire da oggi per superare lo stallo. Le tensioni sono deflagrate la scorsa settimana dopo le pesanti lotte intestine tra le forze somale e quelle della regione meridionale del Jubaland. Funzionari somali hanno accusato di violenze alcuni gruppi sostenuti dal vicino Kenya, accuse che i funzionari di Nairobi hanno negato. Ma la Somalia ha interrotto le sue relazioni diplomatiche con il Kenya dopo averla accusata di ingerenza nei suoi affari interni. D'altra parte, ricorda il New York Times, la Somalia sta affrontando una serie di altre crisi, tra cui la pandemia di coronavirus, gli sciame di locuste del deserto che stanno distruggendo i raccolti e lo sfollamento di decine di migliaia di persone a causa delle inondazioni stagionali. Anche il gruppo militante Al Shabaab continua a rimanere

una minaccia, prendendo di mira civili, funzionari governativi e forze di pace, oltre a compiere attacchi a ristoranti, hotel e altre strutture del Paese. Il gruppo, che ha legami con al Qaeda, può contare tra l'altro su milioni di dollari di finanziamenti per le sue operazioni, secondo un rapporto del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite dello scorso anno. I fondi, secondo quanto si è appreso, sarebbero stati parzialmente investiti in

imprese locali e immobili. Tutto questo, mentre ci si attende il ritiro delle truppe statunitensi dal Paese. L'ex presidente Trump, negli ultimi giorni del suo mandato, ha annunciato un brusco ritiro dei 700 militari americani in Somalia; un annuncio che se confermato da Joe Biden, secondo molti osservatori, potrebbe incoraggiare Al Shabaab a compiere ulteriori attacchi contro esponenti del governo e istituzioni locali.



ELPAL CONSULTING
BUSINESS CORPORATE - FINANCE - TAX & LEGAL - REAL ESTATE



Lgo Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Scuola, finalmente si è tornati alle lezioni in presenza tranne che in Sicilia

Tutti di nuovo dietro ai banchi

Sono rientrati in classe poco più di un milione di studenti in tutta Italia

Scuole aperte da oggi in tutte le Regioni tranne che in Sicilia. Dopo mesi di Didattica a distanza al 100%, proteste, scioperi e occupazioni, dunque potranno tornare in presenza gli studenti delle seconde-terze medie e delle superiori di Friuli Venezia Giulia, Basilicata, Veneto, Sardegna, Calabria, Campania e Puglia, anche se con una percentuale del 50% e al Sud (Puglia, Campania, Calabria) con la possibilità per le famiglie di scegliere se mandare i figli in classe o farli ancora collegare al Pc. In Sicilia, che venerdì era passata da rossa ad arancione e sembra da seconda grado prosegua in Dad fino al 7 febbraio. Sono quindi poco più di 1 milione gli studenti che tornano sui banchi: 976.668 quelli della secondaria di secondo grado delle 7 Regioni, ai quali si aggiungono i ragazzi delle II e III classi delle medie della Sicilia (circa due terzi dei 144.974 totali delle medie in quella regione). Le altre Regioni avevano già ripreso - se pur con difficoltà e in molti istituti "a singhiozzo" -

le lezioni in aula: i primi a tornare a scuola dopo le vacanze di Natale, il 7 gennaio, erano stati gli studenti delle Province autonome di Trento e Bolzano; l'11 gennaio era stato il turno di Valle d'Aosta, Toscana e Abruzzo; il 18 gennaio di Lazio, Emilia-Romagna, Piemonte e Molise; infine, il 25 gennaio, avevano ripreso Lombardia, Liguria, Marche, Umbria e Campania (solo le medie).

Sardegna, 40 mila supporti digitali alle medie e superiori
Scuola e cultura in 3D e realtà virtuale. E' la nuova iniziativa portata avanti dall'Assessorato della pubblica istruzione e beni culturali che ha attivato da questo mese la distribuzione alle scuole medie e superiori della Regione di oltre 40 mila supporti digitali. Sono costituiti da pen drive USB contenenti ricostruzioni 3D, video documentari, panorami a 360 gradi e altre esperienze di realtà virtuale immersiva, in alta definizione e in cinque lingue, di 17 dei siti culturali più importanti della Sardegna, tra cui il villaggio nuragico di Barumini, le aree archeologiche di Tharros e Monte Sirai, il Castello medievale

di Monreale o il Palazzo di Baldu. I contenuti multimediali, cui si aggiungono guide dei siti e dei territori e altri approfondimenti testuali e iconografici, tutti basati su fonti archeologiche, storiche ed archivistiche, sono stati realizzati con il progetto regionale "Patrimonio Culturale - Sardegna Virtual Archeology". Avvalendosi di referenti scientifici delle Università di Cagliari e Sassari ed oltre trenta esperti di comunicazione digitale. Sono interamente fruibili in cinque lingue tramite il sito "virtualarcheology.sardegna.cultura.it". Una significativa selezione di tutti questi contenuti, in alta definizione e multilingue, è resa disponibile anche su supporti digitali costituiti da pen-drive USB utilizzabili da comuni postazioni informatiche, comprese le Lavagne Interattive Multimediali (LIM) in dotazione agli istituti scolastici della regione. L'iniziativa prosegue l'attività di diffusione dei risultati del progetto, che ha previsto anche l'installazione di totem multimediali interattivi in 36 musei e siti archeologici della Sardegna. "Abbiamo ritenuto - sottolinea l'Assessore Andrea



Biancareddu - che la distribuzione all'interno delle singole classi delle scuole medie e delle scuole di secondo grado della Sardegna di questi contenuti digitali possa concretamente avvicinare gli importantissimi siti interessati dal Progetto "Patrimonio Culturale - Sardegna Virtual Archeology" a scolari e studenti. Fino a che non sarà finalmente possibile tornare in sicurezza nei luoghi reali a causa dell'attuale emergenza pandemica, i ragazzi avranno così l'opportunità di visitarli e scoprirli in modo virtuale". La consegna dei supporti digitali alle scuole che hanno aderito all'iniziativa si svolge-

ranno nei prossimi giorni coinvolgendo, in primo luogo, gli istituti scolastici della provincia di Oristano, Nuoro e Cagliari, proseguendo poi con il restante territorio regionale. "Ringrazio - ha concluso Biancareddu - i dirigenti scolastici degli Istituti che hanno voluto accogliere il nostro invito ad essere il punto di raccordo con il territorio al fine di assicurare la più ampia ed efficace distribuzione di tali supporti digitali e che si sono resi disponibili a realizzare con il proprio personale, nelle rispettive aree di competenza, l'assegnazione e la diffusione dei contenuti nelle singole classi."

La seconda ondata di Covid ha fatto più morti, 50mila

Con la seconda ondata di Covid, da ottobre a oggi sono stati quasi 50.000 (49.274) i morti di Covid-19 in Italia, sul totale di oltre 85.000 (85.389) registrati a partire dal gennaio scorso. Lo indica il rapporto pubblicato sul sito EpiCentro dell'Istituto Superiore di Sanità (Iss) e basato sui dati, aggiornati al 27 gennaio, riportati dalla Sorveglianza Integrata Covid-19 coordinata dallo stesso istituto. I circa 50.000 decessi, si legge nel rapporto, sono avvenuti nella seconda ondata iniziata nell'ottobre 2020 e ancora in corso. Nella prima ondata (marzo-maggio 2020) i decessi per Covid-19 sono stati 34.278 e 1.837 nella fase di bassa incidenza (giugno-settembre 2020). Il rapporto indica inoltre che l'età media dei pazienti deceduti è superiore a SARS-CoV-2 è 81 anni e sono complessivamente 941 (pari all'1% dei decessi registrati dal marzo 2020) i pazienti deceduti di età inferiore a 50 anni. La maggior parte dei decessi è avvenuta in Lombardia, con 26.674; di questi, la maggior parte (16.362) risale alla prima ondata.

Vaccini, verso la rimodulazione del piano di somministrazione. Arrivate 66mila dosi del Moderna

Nuovo incontro tra governo e Regioni per rimodulare il piano vaccini a seguito dei ritardi della produzione e dopo l'approvazione da parte dell'Aifa del siero di AstraZeneca più adatto agli under 55. I ministri Boccia e Speranza incontreranno i governatori insieme con il commissario Arcuri. All'aeroporto militare di Pratica di Mare sono arrivate 66mila dosi del vaccino Moderna. Saranno distribuite dall'esercito nelle Regioni, somministrazione già da domani. La presidente della Commissione Ue von der Leyen ha annunciato che da AstraZeneca arriveranno 9 milioni di dosi aggiuntive, rispetto alle 31 che aveva annunciato nel primo trimestre.



Israele prolunga il lockdown e chiude l'aeroporto Ben Gurion

Il governo israeliano ha esteso il lockdown nazionale fino alle 7 (ora locale) di giovedì 5 febbraio e prolungato la chiusura dell'aeroporto Ben Gurion alle 24 di domenica 7 febbraio. La decisione è stata presa questa notte sulla base della necessità di abbassare il tasso dei contagi. Il governo tornerà a riunirsi mercoledì 3 febbraio per decidere se estendere il blocco del Paese oltre la data di giovedì 5.

Zaia: "Covid, il Veneto è giallo, ma non è un gioco a premi"

"Ho avuto una conversazione col ministro Speranza che mi ha confermato che il Veneto diventerà zona gialla. Ma, come ho sempre detto, le zone non sono un gioco a premi dove si vince o si perde". Lo afferma il presidente della Regione Luca Zaia. "Dobbiamo prendere atto - prosegue - che siamo ancora nel pieno della pandemia, ed è fuori luogo pensare che sia finita. Non è catastrofismo ma la presa



d'atto di quello che accade, non solo in Italia, ma in tutta Europa. Il ritorno in area gialla va vissuto da ognuno di noi con responsabilità, evitando gli assembramenti, indossando in modo maniacale la mascherina e igienizzando con grande frequenza le mani, perché in un battibaleno lo scenario potrebbe cambiare in arancio o in rosso, e quindi - conclude Zaia - portare a nuove chiusure".

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, inafferrabile e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pizza pranzo, ai cocktail bar

Coffee BREAK

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

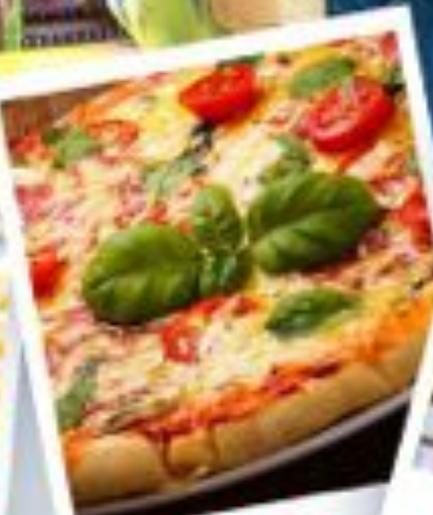
INPS

**IN ATTESA
DI TORNARE
A GIOCARE
INSIEME**

SMART CARTON



CUCINA ROMANA



PIZZERIA



RISTORANTE



www.cavallinomattocerveteri.it

**#1 IL PRIMO
RISTOFAMILY
DEL LITORALE NORD**

**CHIUSO
IL MARTEDI**

CERVETERI

Piazza Risorgimento 7
06 9952264 - 348 9201993



Albergo & Ristorante

Antica Locanda
del
Cavallino Bianco



in Breve

Giovane di 23 anni muore nel cuneese dopo essere stato travolto da una valanga

È morto nella notte, all'ospedale di Cuneo, Filippo Calandri, il 23enne travolto domenica una valanga ad Acceglio, sulle Alpi cuneesi della Valle Maira. Tenente della Scuola di Applicazione dell'Esercito di Torino, originario di Bologna, era insieme a un compagno (rimasto illeso) a 2.300 metri di quota, oltre il rifugio la Gardetta, quando è stato sepolto da un metro e mezzo di neve. Si aggrava dunque il bilancio degli incidenti del fine settimana in montagna dopo la morte, alle Molinette di Torino, dello scialpinista 46enne travolto sabato da un'altra valanga sempre nella stessa zona.

Dispersi del Velino, riprese le ricerche su un fronte esteso due chilometri

Sono ripartite le ricerche dei 4 escursionisti dispersi da domenica scorsa sul Monte Velino. Circa 100 uomini tra Soccorso Alpino (Cnras), Guardia di Finanza, Polizia, Carabinieri, Vigili del Fuoco e 9° Reggimento Alpini sono impegnati nelle ricerche a Valle Majelama, all'incrocio con la Sella del Bicchero, zona interessata da una valanga estesa 2 chilometri e con uno strato di neve spesso dai 9 ai 12 metri.

Riciclaggio a Benevento, un arresto e 5 indagati

La Guardia di Finanza di Benevento e gli agenti della Questura sannita hanno eseguito una misura di custodia cautelare in carcere nei confronti di un uomo indagato per i reati di intestazione fittizia di beni e autoriciclaggio. Inoltre, sono state sequestrate alcune società allo stesso riconducibili. L'uomo, pluripregiudicato, è già condannato per reati in materia di stupefacenti, usura ed estorsione. Negli anni aveva impiegato e trasferito in svariate attività economiche e imprenditoriali il denaro proveniente dalla commissione dei reati, inoltre aveva intestato alla moglie e al figlio società e imprese a lui direttamente riconducibili e da lui concretamente

I due sono stati scoperti dalla Guardia di Finanza di Palermo

Presi i 'furbetti' dei ristoranti

Avevano dichiarato di avere subito un'ingente perdita di fatturato

Sono stati scoperti anche i "furbetti" dei ristoranti. Avevano dichiarato di avere subito un'ingente perdita di fatturato, a seguito della crisi economica causata dall'emergenza Covid 19, percependo illecitamente un contributo di quasi 90 mila euro. Due titolari di distributori di benzina a Palermo sono stati denunciati per indebita percezione di erogazioni in danno dello Stato, dalla guardia di finanza del comando provinciale che ha anche richiesto il sequestro di beni per un valore equivalente alla somma incassata. I finanziari del nucleo di polizia economico finanziaria di Palermo, nell'ambito delle attività finalizzate a contrastare i tentativi di speculazione sulle forme di ristoro previste per le imprese e per le persone in difficoltà a causa del Covid 19, hanno analizzato i flussi finanziari e i movimenti bancari degli impianti di carburante accertando che i titolari, A.A. di 29 anni e D.M. di 32 anni, per ottenere i contributi avevano dichiarato falsamen-



te di avere subito perdite di fatturato. La ricostruzione del reale volume d'affari dell'azienda ha consentito di appurare l'indebita percezione per spese di carattere personale che nulla avevano a che fare con l'attività di impresa. La procura ha emesso due decreti di sequestri preventivi d'urgenza convalidati dal gip per 89.700 euro. I due gestori hanno presentato per via telematica, l'istanza all'Agenzia delle Entrate.

L'ammontare del ristoro viene, poi, calcolato applicando una percentuale sulla differenza tra il fatturato del mese di aprile 2019 e quello del mese di aprile 2020, a condizione che la contrazione sia comunque superiore ai due terzi. I controlli effettuati hanno invece dimostrato come gli indagati avrebbero indicato nell'istanza presentata un fatturato di circa 10 volte inferiore rispetto a quello effettivo.

Zone Gialle: evitare l'assalto alle montagne Appello dell'Uncem

"Da un parte il forte pericolo di valanghe causate dallo sbalzo termico e dalle condizioni della neve. Dall'altro molte regioni alpine che tornano in 'giallo'. Il combinato disposto di queste due cose, diverse per natura e contesto, chiede la massima attenzione. Serve lungimiranza per evitare incidenti, come quelli avvenuti nelle ultime ore. E per evitare che venendo meno i limiti per gli spostamenti, dilaghi il contagio Covid, riportando poi le regioni in zona arancione o rossa". Lo affermano, in una nota, Marco Bussone, presidente nazionale Uncem, e Roberto Colombero, presidente Uncem Piemonte. "La montagna non è una zona priva di rischi, anche negli spazi aperti. Mai la montagna uccide, lo abbiamo sempre detto, ma occorre aver presente che una serie di comportamenti su piste e fuoripista condizionano opportunità e certezze - aggiungono - Servono precise accortezze, senso del rischio e massima attenzione, che vuol dire ancora una volta spostamenti solo se necessari, ma anche consapevolezza dei propri limiti e delle proprie competenze nel fare sport e attività motoria, oltre che analisi delle condizioni meteo e della neve". Uncem vuole evitare che da domani, in zona gialla per tante regioni, "ci siano assalti alle aree montane del Paese, sottovalutando rischi della neve, del ghiaccio e delle condizioni meteo, con sbalzi termici che possono comportare altre valanghe. Studiamo i luoghi e usiamo buonsenso con tutte le misure di sicurezza, collettive e individuali, possibili".

gestite al fine di eludere le disposizioni di legge in materia di misure di prevenzione.

Prostituzione, smartellate

a Torino 2 organizzazioni criminali
Giovani donne provenienti dall'est Europa, condotte in Italia sulla base di false promesse e di ricatti sentimentali, venivano costrette a prostituirsi. E' l'indagine della Squadra Mobile della Questura di Torino che all'alba ha eseguito alcune ordinanze di custodia cautelare in carcere a carico degli appartenenti a due distinti gruppi di malviventi, romeni ed albanesi, dediti al favoreggiamento e allo sfruttamento della prostituzione. Le due organizzazioni, sulla base delle indagini avviate nel 2018,

controllavano intere fette della città, dove le ragazze venivano costrette a prostituirsi, per strada o in alloggi, e a versare tutti i loro guadagni ai protettori. Arrestati anche i reclutatori, alcuni componenti delle due organizzazioni si trovano all'estero, bloccati dalle norme anti Covid nei rispettivi Paesi, e sono ricercati. L'attività della Squadra Mobile è ancora in corso.

Resta in carcere a Bolzano

il giovane accusato di aver ucciso i suoi genitori
Benno Neumair, il 30enne indagato dal 18 gennaio dalla Procura di Bolzano per il presunto omicidio e occultamento dei cadaveri dei genitori, Peter Neumair e Laura

Perselli, scomparsi dal 4 gennaio scorso, rimane in carcere. Lo ha deciso la giudice per le indagini preliminari, Carla Scheidle, in seguito all'interrogatorio di convalida del fermo. Per il pm, Igor Secco, sussistono "tutte e tre le esigenze cautelari", quindi, oltre il pericolo di fuga, la reiterazione del reato e l'inquinamento probatorio. "La gravità del fatto, su cui anche il legislatore è intervenuto, non può mai essere posta a presupposto per il pericolo di fuga. Così come le mere conoscenze estere non consentono i presupposti per il pericolo di fuga", è il commento dell'avvocato difensore Angelo Polo. Benno si era presentato in Procura dopo il provvedimento emesso giovedì in tarda serata "a

seguito di alcuni recenti elementi acquisiti nel corso delle indagini" - precisava una nota - ed era quindi stato portato nella casa circondariale di via Dante a Bolzano. Il ragazzo si è avvalso della facoltà di non rispondere nel corso dell'udienza di garanzia in Tribunale.

Nigeriano sorpreso su un treno diretto da Roma a Terni con un chilo e mezzo tra cocaina ed eroina

Circa un chilo e mezzo tra eroina e cocaina, sono stati sequestrati ad un nigeriano di 27 anni, arrestato dalla polizia ferroviaria di Terni dopo essere stato fermato a bordo di un treno regionale proveniente da Roma e diretto a Perugia. L'uomo - spiega la Polfer - è stato

notato, alla vista dei poliziotti in servizio all'interno del convoglio, tentare di nascondere un involucri all'interno del bagaglio a mano. Insospettiti, gli agenti hanno approfondito il controllo e, all'interno della valigia del ventisettenne hanno scoperto dapprima un pacchetto contenente circa 7 mila euro in contanti, poi numerosi ovuli di cellophane di stupefacenti. La droga era riposta in una scatola metallica destinata originariamente a contenere una bottiglia di liquore. Il giovane straniero, risultato senza fissa dimora, è stato accompagnato presso gli uffici della Polfer temana, dove gli sono stati sequestrati, inoltre, due telefoni cellulari e altro materiale ora al vaglio degli inquirenti.

Smiley World

Animazione

PER FESTE DI COMPLEANNO, CERIMONIE E OCCASIONI SPECIALI

GIOCHI, BALLI DI GRUPPO, BABY DANCE, TRUCCABIMBI, SCULTURE DI PALLOCINI, FESTE A TEMA, TEATRINO, NOLEGGIO MASCOTTE DJ, SERVICE MUSICALE, SPETTACOLI DI MAGIA, SALE CONVENZIONATE, ALLESTIMENTI PERSONALIZZATI

Tel: 3205675056-3479246360

smileyworldanimazione@gmail.com

Scovato un arsenale di armi in un appartamento a Montesacro

Arrestato un 34enne per porto abusivo di armi.

Per quanto ritrovato a casa è scattata la denuncia a piede libero per detenzione abusiva di armi. Scovato un arsenale di armi



I Carabinieri della Compagnia di Roma Montesacro, nel corso dei quotidiani servizi di controllo del territorio, hanno scoperto una vera e propria armeria illegale, a casa di un romano di 34 anni. Armi: scovato arsenale in appartamento alla periferia della Capitale Nello specifico, i militari del Nucleo Operativo della Compagnia Roma Montesacro hanno notato l'uomo, già noto alle forze dell'ordine, aggirarsi con fare sospetto nei pressi di un condominio di via del Casale Giuliani. Sul posto, i Carabinieri hanno controllato il 34enne, che è stato trovato in possesso di

una pistola semiautomatica marca Beretta modello 1934, calibro 38, con relativo caricatore e 6 munizioni. La successiva perquisizione domiciliare, eseguita dai Carabinieri presso l'abitazione dell'uomo, ha consentito di rinvenire: una balestra, un machete, un'accetta, 3 tirapugni, 5 pugnali, 12 coltelli a lama pieghevole e 2 sfollagente. Per il 34enne sono scattate le manette per porto abusivo di armi, mentre per l'arsenale rinvenuto nel suo appartamento, i Carabinieri hanno fatto scattare una denuncia a piede libero per detenzione abusiva di armi.

Calenda (Azione):
"Se mi candido non lascio il seggio europarlamentare"

"Se dovessi candidarmi a sindaco di Roma non rinuncerei al mio seggio al Parlamento europeo perché una cosa è se dopo ti trovi a governare la città, allora certo che ti devi dimettere, ma farlo a prescindere non ha senso". Lo ha detto il leader di Azione Carlo Calenda, intervistato da Rtl 102.5. "Penso che la serietà sia di costruire un programma concreto, la politica fatta con gesti simbolici è una politica che non porta mai a niente, la politica deve tornare ad essere la capacità di fare un lavoro in modo serio", ha concluso.



Salute, la Sanes dona materiale all'UOC Ematologia del San Camillo



Cuffie per chemioterapia, computer e programmi, agitatori piastrinici, defibrillatori, Ecg e materiale di consumo, lettini, aste flebo e paraventi, carrelli vari, copri pc e tanto altro. Si tratta di una importante donazione di materiale fatta all'UOC di Ematologia e trapianto delle cellule staminali dell'Ospedale San Camillo da Sanes (Studio e Assistenza alle Neoplasie del Sangue - Claudio Pacifici). La donazione è anche frutto della



collaborazione con la Chiesa Valdese. Alla consegna erano presenti il primario di Ematologia, Luigi Rigacci, la caposala di Ematologia Cesira Coratella, il dottor Carlo Resti responsabile dell'URP e per Sanes il presidente Romeo Guardani. La Sanes è nata a Roma nel 1984, proprio presso l'Ospedale San Camillo, per iniziativa dei genitori del giovane Claudio Pacifici, e grazie al forte impegno dell'allora Primario di Ematologia, il professor Antonio De Laurenzi, e alla generosità di privati. Dal 1983 si occupa di sostenere i pazienti ematologici della Ematologia dell'Ospedale San Camillo e le loro famiglie attraverso numerosi servizi erogati gratuitamente, come servizio di sostegno psicologico, servizio navetta, servizio accoglienza presso il day-hospital. Sanes ha personalità giuridica riconosciuta dal Ministero della Sanità, ha acquisito per legge la qualifica di Onlus ed è iscritta nel registro delle Associazioni di Volontariato Sezione Sanità, Sezione Servizi Sociali e Sezione Gruppo Donatori della Regione Lazio. I punti principali della mission sono: promuovere campagne di donazione sangue allo scopo di contribuire al superamento della carenza di sangue e di emocomponenti in Italia ed in particolare nel Lazio; collaborare con le strutture sanitarie nell'assistenza ai pazienti e ai loro familiari, con particolare riguardo a quelli affetti da malattie neoplastiche del sangue; promuovere e favorire lo studio e la ricerca in merito al benessere clinico e socio-psicologico dei pazienti oncematologici e dei care-givers.

Lazio in giallo, torna l'incubo assembramenti

Gravi e numerosi episodi nella Capitale. Gli appelli di Zingaretti e della Raggi

Il Lazio di torna zona gialla ma è sos assembramenti dopo la folla che si è riversata domenica in via del Corso e in piazza del Popolo. "Oggi su oltre 9 mila tamponi nel Lazio (-3.625) e quasi 14 mila antigenici per un totale di oltre 23 mila test, si registrano 943 casi positivi (-195), 39 i decessi (+12) e +1.498 i guariti. Diminuiscono i casi e i ricoveri, stabili le terapie intensive, mentre aumentano i decessi. Il rapporto tra positivi e tamponi è a 10%, ma se consideriamo anche gli antigenici la percentuale scende a 4%. I casi a Roma città tornano a quota 400", fa sapere l'assessore alla Sanità del Lazio Alessio

D'Amato. E lo stesso assessore ammonisce: "Concordo con il Ministro Speranza la zona 'gialla' non è uno scampato pericolo. Con gli assembramenti si va dritti in zona 'rossa', chiedo il massimo rispetto delle regole. E' stato fatto uno sforzo enorme per ritornare in fascia 'gialla' che rischia di essere vanificato dagli assembramenti che si sono visti nelle ultime ore. E' meglio dire con chiarezza che se dovesse proseguire questa situazione è inevitabile un aumento dei casi e ulteriori misure di restringimento. E' veramente da irresponsabili vanificare il lavoro fatto". Anche la sindaca di Roma

Virginia Raggi su Fb lancia un appello: "Non dobbiamo abbassare la guardia, ma continuare ad agire in modo responsabile. Lo dobbiamo fare per tutelare i nostri cari e la comunità. Lancio un appello soprattutto ai più giovani: il virus non è stato ancora sconfitto, quindi, non possiamo vanificare gli sforzi fatti finora. Quella che stiamo vivendo è una fase delicata e abbiamo il dovere di agire in modo corretto, senza eccezioni. Episodi come quelli di ieri sera non sono tollerabili e vanno condannati con fermezza". Lo scrive su fb la sindaca di Roma Virginia Raggi.

Riaperta la Galleria Borghese

Pronte due settimane di eventi con "Ci siete mancati"

La Galleria Borghese ha riaperto al pubblico da questo lunedì e lo farà con Ci siete mancati: due settimane di eventi speciali. Tutte le mattine alle ore 12 la direttrice Francesca Cappelletti, in alternanza con uno storico dell'arte o un restauratore del Museo, racconta brevemente il dipinto Danza campestre di Guido Reni, appena acquisito, le sue vicende e la riscoperta sino al ritorno nella collezione del cardinale Scipione Borghese. L'appuntamento quotidiano è nella Loggia del Lanfranco dove il quadro è temporaneamente allestito prima della sua collocazione definitiva che avverrà nei prossimi giorni per contestualizzare l'opera accostandola a quelle di artisti bolognesi, da Annibale Carracci a

Domenichino, fondamentali per comprendere la fase di sperimentazione sul paesaggio come genere pittorico nei primi anni del Seicento. Inoltre, tutti i pomeriggi alle ore 16 sono previste delle mini visite tematiche a sorpresa nelle sale del museo, tutte riaperte, realizzate dai funzionari della Galleria, in attesa di riprendere al più presto l'attività didattica. Il Museo ha riattivato tutti i protocolli dell'apertura in sicurezza, adottati nella riapertura primaverile dello scorso anno, che prevedono il numero contingentato degli ingressi, la misurazione della temperatura, l'igienizzazione delle mani, l'obbligo della mascherina, il distanziamento all'interno delle sale per rendere i percorsi confortevoli e sicuri. Il Museo sarà



aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 19, la prenotazione è obbligatoria, sul sito ufficiale della Galleria Borghese. I turni saranno di 2 ore ciascuno per gestire in maniera ottimale i flussi di ingresso e di uscita al museo. A garanzia del mantenimento della distanza tra i visitatori, il numero complessivo è limitato a 100 persone per turno: una necessità che diventa una occasione unica per visitare le sale del Museo in piena tranquillità.



Un bazar della droga in casa In manette una famiglia intera

La scoperta effettuata dai Carabinieri della stazione di Tivoli Terme

I Carabinieri della Stazione di Tivoli Terme hanno arrestato un intero nucleo familiare, composto da nonna, padre e nipote, a seguito di un mirato servizio contro lo spaccio di sostanze stupefacenti. Il continuo via vai di persone dall'abitazione di un noto pregiudicato del posto, tra l'altro già sottoposto alla misura cautelare dell'obbligo di presentazione in caserma per precedenti reati, ha insospettito i Carabinieri della Stazione di Tivoli Terme che, coordinati dal Comando Compagnia di Tivoli, hanno fatto scattare il blitz all'interno dell'appartamento, in tarda serata. Dopo l'accesso, i militari



hanno rinvenuto un vero e proprio "bazar" a conduzione familiare. Cocaina, hashish e tutto l'occorrente per smerciare lo stupefacente erano nella disponibilità

dei tre componenti il nucleo familiare - cittadini di Tivoli di 74, 50 e 22 anni - tutti parte attiva nel far procedere i loro "affari". I Carabinieri hanno anche rinvenuto una "cassa" in cui i tre depositavano le somme ricevute a seguito della vendita della droga. Inevitabili le manette per i tre, sia per quanto rinvenuto all'interno dell'abitazione che per la decisa resistenza opposta ai militari intervenuti. Lo stupefacente ed il denaro sono stati invece sequestrati mentre gli arrestati sono stati posti a disposizione della locale magistratura per la convalida dell'arresto che avverrà nei prossimi giorni.

Omicidio Luca Sacchi, evade da domiciliari: nuovo arresto per Princi

Nuovo arresto per Giovanni Princi, l'amico di Luca Sacchi il personal trainer ucciso a fine ottobre 2019 a Roma. I carabinieri hanno fermato l'uomo per evasione dagli arresti domiciliari. Il giudice ha convalidato gli atti dei militari della stazione dell'Arma di Centocelle e disposto una nuova misura cautelare. Princi, per la

vicenda Sacchi, è stato condannato a 4 anni, per violazione della legge sulla droga per il tentativo di acquisto di 15 chili di marijuana nell'ambito dell'inchiesta sul delitto. In particolare i carabinieri sono intervenuti a fronte dell'allarme partito dal bracciale elettronico. Princi è stato trovato in strada con la sua fidanzata e il cane.



Lettere di Pellico e D'Annunzio rubate: collezionista assolto

Acquistò alcune lettere scritte da Gabriele D'Annunzio e Silvio Pellico, non sapendo che erano state rubate dalla Biblioteca nazionale di Roma. Dopo un lungo processo il tribunale monocratico della Capitale, IX sezione penale, ha fatto cadere le accuse di ricettazione nei confronti di un collezionista d'arte e memorabilia di 54 anni. Il dispositivo della sentenza indica che l'assoluzione è stata pronunciata perché il fatto non costituisce reato. Nel capo d'imputazione veniva compreso anche il possesso di 34 pugnali di varia forgia e fattura, due spade in ferro, una delle quali risalente alla metà di diciannovesimo secolo e recante l'incisione Guardia Civica Pontificia 1847 e un moschetto modello Balilla. Un perito nominato dal giudice ha però chiarito che per quelle vecchie armi non c'era necessità di alcuna dichiarazione alle autorità di pubblica sicurezza.



za. Le missive di D'Annunzio e Pellico erano sparite nel 2012 e poi riapparse in vendita sul web e nei mercatini dell'antiquariato. All'inizio il procedimento riguardava 5 acquirenti. Per l'imputato romano il processo è finito con l'assoluzione. Per gli altri il procedimento è stato trasmesso alle procure di Treviso e Milano. Il difensore del collezionista, l'avvocato Marco Zaccaria, si è detto soddisfatto e spiegato: "Aspettavamo giustizia da tempo. Si è finalmente chiuso il processo. E' stato dimostrato la buona condotta del mio assistito".

Lo dichiara Luisa Paese, responsabile sanità di Italia Viva della provincia Roma

Sanità, Italia Viva: "Bene la mozione Tidei sull'impiego medici di origine straniera nel Lazio"

"Accogliamo con soddisfazione l'approvazione in Consiglio Regionale della mozione presentata dall'On. Marietta Tidei, riguardante l'impiego di personale sanitario di origine straniera all'interno delle strutture del Sistema Sanitario Regionale". Lo dichiara in una nota Luisa Paese, responsabile Sanità di Italia Viva in Provincia di Roma. "La pandemia ha evidenziato -

continua Luisa Paese - la strutturale carenza di personale che caratterizza da molto tempo il Sistema Sanitario Nazionale e Regionale, aggravata da scelte sbagliate come "Quota 100". A tal proposito, i professionisti della sanità di origine straniera residenti in Italia, rappresentano un patrimonio di professionalità fino ad oggi ignorato, che vorrebbe e potrebbe aiutare il sistema a superare non solo la crisi pandemica in atto, ma soprattutto le storiche carenze nelle piante organiche. L'Associazione dei Medici Stranieri in Italia (AMSI), stima in molte migliaia, tra medici ed infermieri, pronti a dare il loro contributo. Per questo, la mozione che impegna la Regione Lazio ad emanare bandi speciali rivolti al reclutamento del personale di origine straniera, così come già fatto da altre regioni come Piemonte ed Umbria, unitamente al farsi promotrice presso il Governo, affinché si dia soluzione a questo tema, che si configura come una vera e propria discriminazione, rappresenta un importante passo avanti verso una sanità più efficiente". Ha concluso Paese.

Lazio, Cotral assume 100 nuovi autisti

I nuovi conducenti entreranno in servizio progressivamente su tutte le direttrici del territorio regionale

Cotral continua ad investire sul personale con l'assunzione di 100 nuovi autisti. Grazie al via libera della Regione Lazio al piano delle assunzioni a partire dal mese di febbraio i nuovi conducenti entreranno in servizio progressivamente su tutte le direttrici del territorio regionale e saranno inseriti nell'organico aziendale attingendo alla graduatoria dell'ultimo bando di concorso che già ha permesso l'ingresso di 100 nuovi operatori di esercizio nel 2020. "Nonostante le difficoltà legate all'emergenza Covid - dichiara la presidente Amalia Colacci - Cotral garantisce al Lazio un servizio di mobilità indispensabile e guarda al proprio futuro con fiducia, con l'obiettivo di migliorare ulteriormente la qualità del proprio servizio. In quest'ottica, dunque, si inserisce la scelta di continuare ad investire sul personale oltre che sul rinnovo della flotta dei bus."



Grande dolore per la scomparsa di Giuseppe Darino, brigadiere dei Carabinieri in congedo. Fino al 2001 in servizio alla Sala Stampa dei Carabinieri del Comando Provinciale di Roma, in piazza S. Lorenzo in Lucina, in precedenza punto di riferimento presso la Compagnia Roma Trastevere e ancora prima in Alto Adige. Tantissimi i vertici dell'Arma dei Carabinieri passati da Roma e i giornalisti delle cronache locali e nazionali dai quali si è fatto apprezzare e che, a distanza di tanti anni, lo ricordano ancora. Ricorderemo sempre la sua eleganza, il suo sorriso, la sua battuta sempre pronta e la sua presenza costante, a volte esuberante ma sempre incoraggiante per i colleghi più giovani; fai buon viaggio, che il Signore ti abbia in gloria. Sentite condoglianze personali del Direttore e di tutta la redazione del Quotidiano "la Voce".



Conclusa la festa dell'Architetto dedicata alla Scuola

Tre giorni di incontri e dibattiti, intervengono anche la sindaca Raggi e la presidente Von der Lyen

Con la consegna dei Premi 'Architetto italiano 2020', 'Giovane talento dell'Architettura italiana 2020' e del Premio Speciale '(Ri)progettare la scuola con le nuove generazioni post Covid-19' - tutti dedicati al tema della scuola - si è conclusa a Roma, la Festa dell'Architetto 2020-21. Tre giorni di dibattiti, incontri, approfondimenti e riflessioni con il contributo di amministratori pubblici, esperti, architetti di numerosi Paesi europei, giovani progettisti, economisti, pedagoghi e docenti che hanno mostrato, dai rispettivi punti di vista, il nuovo ruolo che l'architettura scolastica sarà chiamata a svolgere nel futuro. "Mi piace sottolineare - ha detto il presidente del Consiglio nazionale degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori, Giuseppe Cappochin - come la stessa Presidente della Commissione europea, Ursula Von Der Leyen, abbia voluto porre l'accento sull'importanza del contributo degli architetti nel New European Bauhaus e come l'architettura possa contribuire a un futuro più sostenibile, accessibile e centrato sulle persone perché non c'è futuro senza architettura. Non basta, infatti, tornare alla normalità - ha proseguito - perché questa normalità è caratterizzata da un tasso di dispersione scolastica altissimo, da un livello di istruzione molto al di sotto della media europea e da livelli organizzativi molto differenziati tra nord e sud". "Dobbiamo cogliere l'occasione del Covid per riformare la scuola attraverso un grande piano nazionale che affronti, innanzitutto, la piaga della dispersione scolastica - ha detto ancora il presidente del Consiglio



nazionale - una scuola che non sia più legata solo alla vita dei bambini e dei ragazzi ma di tutti, che attivi il concetto di autonomia in modo che le problematiche relative alla presenza in un determinato territorio possano essere affrontate con strumenti ad hoc. A corollario di tutto ciò la necessità di trasformare l'insegnamento da passivo in attivo, in ambienti funzionali a tali obiettivi, accoglienti, flessibili e permeabili, progettati per l'apprendimento e la centralità dello studente con il conseguente passaggio da una edilizia scolastica ad una architettura scolastica". Nella giornata conclusiva della Festa dell'Architetto è



interventuta anche la sindaca di Roma, Virginia Raggi. "La scuola è il pilastro da cui ricominciare lasciandoci finalmente alle spalle le difficoltà della pandemia. Il ruolo dell'architettura è indispensabile per fare degli istituti scolasti-

ci luoghi centrali delle città, in chiave sostenibile e verde - ha detto la sindaca - Dobbiamo investire tutte le energie e le risorse, soprattutto quelle europee, per renderli moderni, sicuri, aperti alla società, perché investire nella scuola significa investire nel futuro". "La scuola che noi vogliamo - ha aggiunto Cappochin - può e deve cambiare la città diventando uno dei più importanti pilastri su cui poggiare le priorità e i valori della nostra società non solo del domani ma anche dell'oggi. Per fare questo servirà essere formati anche sulla nuova pedagogia". A chiusura dei lavori sono stati consegnati i tradizionali Premi. Il Premio 'Architetto italiano

glie scuole di diverso ordine e grado. Sotto la grande copertura si alternano ambienti chiusi e piazze che si affacciano su ampie aree verdi. Alla complessità del sistema si contrappone la leggerezza degli edifici e la chiarezza dell'impianto". Per il 'Giovane talento dell'Architettura italiana 2020' ad essere premiata è stata la 'Scuola con alloggi a Nosy Be, Madagascar', dello studio AutAut Architettura (capo gruppo architetto Edoardo Capuzzo Dolcetta). Un progetto che "elaborato in un contesto di scarsità di mezzi e di risorse economiche si connota per la chiarezza formale e l'equilibrio tra i blocchi aula e la leggerezza della soluzione di copertura che tiene conto delle condizioni climatiche del luogo". Relativamente al Premio Speciale '(Ri)progettare la scuola con le nuove generazioni post Covid-19', le due Menzioni d'Onore sono state assegnate rispettivamente ai progetti 'Scuola come Civic Center' degli architetti Sergio De Gioia e Fabrizio Michielon di MIDE Architetti e a '100 BLOCKS' degli architetti Alessandro Cacioppo e Paola Damiani. Per la promozione della qualità progettuale architettonica italiana, una selezione dei progetti che hanno partecipato ai Premi confluirà, come nelle scorse edizioni della Festa dell'Architetto, nello Yearbook, pubblicazione che si pone l'obiettivo di diventare una delle più complete raccolte nazionali ed internazionali di Architettura italiana e che viene distribuita in Italia e nelle più importanti manifestazioni internazionali alle quali partecipa il Consiglio Nazionale degli Architetti.

Gela 57, no alla iniezione delle acque di strato

Il Ministero dell'Ambiente fornisce parere negativo al progetto di Eni. Secondo la Commissione VIA VAS "non è stato dimostrato che la modifica non interferisca sulla situazione ambientale"

La commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA VAS del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha decretato giudizio di incompatibilità ambientale per il progetto "Concessione di coltivazione Gela - attività di work over e di posa condotta per la conversione da produttore a iniettore del pozzo "Gela 57" e relativa messa in esercizio", presentato da Eni. In particolare, il progetto ricade all'interno della Concessione di Coltivazione per idrocarburi liquidi e gassosi denominata Gela e prevede la iniezione in unità geologica profonda, attraverso il pozzo 57, delle acque di strato provenienti dal Nuovo Centro Olio (NCO), cui afferisce la rete di raccolta del Campo Gela. Con la trasformazione del pozzo 57 in impianto di iniezione delle acque di strato, il pozzo Gela 57 sarebbe diventato il terzo pozzo per la reiniezione delle acque di pro-



duzione, con un aumento della quantità di acqua previsto di circa mille m3/g, se non maggiore, con possibili effetti relativi al cumulo delle acque smaltite da altri pozzi reiniettori. La commissione tecnica, fornendo il proprio parere negativo, ha tenuto in considerazione, fra gli altri aspetti, anche il fatto che "Biviere di Gela", la zona dove avrebbero parzialmente insistito i lavori, "è uno dei più importanti laghi naturali della Sicilia, riconosciuto non solo come sito della Rete Natura 2000, ma come zona umida d'importanza internazionale dalla

Convenzione di Ramsar". E che "l'area, posta a breve distanza dalla linea di costa, intercetta un notevole passo migratorio dal Nord Africa, costituendo così una delle principali aree di sosta per i contingenti migratori primaverili ed autunnali, la cui rilevanza è stata di recente confermata da un approfondito monitoraggio delle presenze ornitologiche". Il pozzo Gela 57, inoltre, si legge nel parere negativo della commissione "si trova a 700 m da una risalita di acque di falda anomale, dove si evidenzia fuoriuscita di argille di probabile età plei-

stocenica, ma di origine non chiara". Fra gli aspetti determinanti presi in considerazione anche il fatto che l'aria dove insisterebbe il pozzo di iniezione si trova "in un allarmante quadro ambientale e sanitario e in una zona a sismicità 2". "Tale quadro ambientale e sanitario non è stato rappresentato compiutamente - si legge nel parere fornito dalla commissione - con l'analisi delle alternative e la valutazione degli impatti cumulativi prescritte dalla normativa in tema di valutazione ambientale e di incidenza; non è stato dimostrato che la modifica della natura del pozzo escluda con certezza o non sia idonea a interferire su tale situazione ambientale, aggravandone ulteriormente le condizioni, con possibili ripercussioni anche sulla salute pubblica e sulle matrici ambientali, oltre che sull'integrità dello stato di conservazione del sito di Rete Natura 2000".

IN ATTESA DI TORNARE A GIOCARE INSIEME

CUCINA ROMANA PIZZERIA

#1 IL PRIMO RISTOFAMILY DEL LITORALE NORD

www.cerveteri.com

CERVETERI Piazza Riformamento 7 - 00124 - 04512191

Civitavecchia: rispetto delle norme anti-covid, weekend di controlli della Polizia Denunciata una donna e soccorsi due minori in stato di ebbrezza

Ache nell'ultimo week-end "arancione", sono proseguiti i controlli al fine di verificare il rispetto e l'attuazione delle norme emanate dal DPCM in particolare l'obbligo dell'uso della mascherina e le disposizioni anti assembramento davanti gli esercizi pubblici. Gli agenti del Commissariato di Civitavecchia, diretto da Paolo Guiso, hanno sviluppato un mirato servizio volto a verificare il rispetto delle regole sul divieto di assembramento e l'uso corretto delle mascherine da parte dei numerosi cittadini e delle altre località del litorale tra sabato e domenica. Inoltre, durante l'attività di controllo, è stata denunciata in stato di libertà una donna che si è resa responsabile di lesioni a carico di una minore nell'ambito di una lite per futili motivi. Altri due minori invece, sono stati segnalati e soccorsi dal 118 perché trovati in stato di ebbrezza e accompagnati presso il nosocomio San Paolo di Civitavecchia per le cure. A causa del loro stato alterato, al momento non è stato possibile chiarire le modalità di acquisto e assunzione degli alcolici. Una volta dimessi, i ragazzi, sono stati riaccurati ai propri tutori.



Violazione di domicilio, arrestato dai Carabinieri 48enne di Civitavecchia

I Carabinieri della Compagnia di Civitavecchia hanno arrestato un 48 enne partenopeo, residente a Civitavecchia, con precedenti, per i reati di violazione di domicilio aggravata ed esercizio arbitrario delle proprie ragioni. In particolare, nella tarda serata di domenica, una donna ha richiesto l'intervento dei Carabinieri in quanto un uomo si era introdotto nella sua abitazione. Infatti la donna, dopo essere stata minacciata con un coltello dall'individuo, era riuscita a rinchiudersi nel bagno e da lì a richiedere l'intervento dei militari. Nel giro di pochi minuti, i Carabinieri della Stazione di Civitavecchia Principale sono intervenuti presso l'appartamento dove hanno trovato la donna in forte stato di agitazione. La stessa, dopo essere stata rassicurata, riferiva di conoscere l'uomo, affermando che si trattava dell'ex proprietario della pizzeria adiacente alla sua abitazione. A quel punto i militari hanno controllato il locale attiguo all'abitazione della donna accertando che una finestra riportava evidenti segni di effrazione. I militari dopo essere entrati all'interno del citato locale hanno trovato l'individuo che tentava di nascondersi. La donna, successivamente visitata presso il Pronto Soccorso dell'Ospedale di Civitavecchia, è stata giudicata affetta "da forte stato di agitazione" dovuto allo spavento. L'aggressore è stato bloccato e accompagnato presso la Caserma di via Sangallo e, al termine degli accertamenti e sulla scorta delle dichiarazioni raccolte, è stato dichiarato in arresto e accompagnato presso il suo domicilio sottoposto agli arresti domiciliari, in attesa del rito direttissimo, come disposto dall'Autorità Giudiziaria di Civitavecchia.

Orari imprevedibili e corse perse Esplode la rabbia del Comitato Pendolari di Maccarese-Palidoro

Il Comitato Pendolari Maccarese - Palidoro protesta contro il mancato rispetto degli orari dei pullman della linea Roma Cornelia - Aeroporto che giungono nelle fermate di Maccarese e Fregene sovente in anticipo, in ambedue le direzioni, facendo sì che molti utenti perdano la corsa e si vedano costretti ad attendere la successiva, anche un'ora e mezzo dopo. L'altro giorno l'ennesima segnalazione: la corsa diretta a Roma che doveva transitare alla fermata di Via della Corona Australe alle 13.45 aveva 13 minuti di anticipo e gli utenti cui non è bastato arrivare "qualche minuto prima alla fermata", come dalle pittoresche indicazioni dell'azienda, ma hanno dovuto aspettare la corsa successiva, prevista in orario appunto dopo un'ora e mezza. "L'imprevedibilità dei transiti (una volta in orario, una volta in anticipo di qualche minuto, una volta di oltre un quarto d'ora), rende del tutto inaffidabile per gli utenti del nostro territorio la linea" affermano al Comitato. "Essi devono o perdere ore di vita o rassegnarsi all'automobile, o sperare, quando possibile, in altri mezzi, il che sia per chi ha comprato un biglietto sia per chi ha un abbonamento è una doppia beffa. Abbiamo plaudito a Cotral quando ha finalmente accolto la nostra richiesta di deviare la linea per il piazzale della stazione, ma questa irregolarità degli orari vanifica qualsiasi studio di coincidenze. Abbiamo segnalato in ogni modo (direttamente, tramite la delegata del Sindaco Sandra Felici, tramite l'Osservatorio Regionale sui Trasporti) la situazione, ci era stato garantito che nello scorso autunno sarebbe entrato in vigore un sistema aziendale di monitoraggio più capillare, ed invece nulla è successo. E' questa una trascuratezza nei confronti dei cittadini che non abbiamo mai riscontrato in nessun'altra parte d'Europa. Gli orari vanno controllati e se necessario modificati e differenziati a seconda dei giorni e delle fasce orarie; e in caso di anticipo i mezzi si devono fermare per consentire l'utilizzo anche a chi sale a fermate intermedie". Tra le segnalazioni ricevute, il comitato ricorda quella di un cittadino di Focene che lamentava che la prima corsa non gli consentisse di prendere la coincidenza col treno a Maccarese: "Contattammo la Regione e ci dissero che quella corsa è solitamente in anticipo e quindi in genere avrebbe fatto in tempo a salire sul treno: questo ovviamente non poteva bastare all'utente che tornò ad utilizzare l'automobile". Oppure quella volta che una coppia di Maccarese aveva accompagnato alla fermata degli ospiti diretti all'aeroporto, coi quali, essendo arrivati con un quarto d'ora di anticipo, si fermarono a chiacchiere: l'autobus passò dopo un minuto senza minimamente rallentare alla fermata, loro non fecero in tempo a segnalare e, cestinati i quattro biglietti acquistati in anticipo, i nostri concittadini dovettero accompagnarli con due macchine all'aerostazione. "Cotral ha meritevolmente risanato i bilanci e migliorato la flotta, ma questo non è sufficiente per dare un servizio affidabile" chiosano al Comitato "speriamo che il doversi ora occupare anche di ferrovia insegni ad essere più rispettosi degli orari anche per il servizio su gomma".

Il vicesindaco di Civitavecchia, Magliani: "Progettualità del Comune premiata, in arrivo numerose iniziative per i parchi e per i fossi"

La progettualità dell'amministrazione Tedesco è stata premiata di nuovo. Questa volta è stato l'Assessore all'Ambiente ad intercettare fondi pubblici sovramunicipali, che potranno essere messi a regime per migliorare i parchi cittadini (e con essi la qualità dell'aria nel tessuto urbano) e per la prevenzione del dissesto idrogeologico. Cominciando dal verde, rientrano nel bando "Lazio Green-progetto Ossigeno" le risorse conseguite per i parchi di Civitavecchia. L'intervento per il quale è stato richiesto ed ottenuto il finanziamento regionale di oltre 30mila euro è denominato progetto Ombra e prevede la riqualificazione di aree verdi con nuove piantumazioni. In particolare tra Parco Martiri delle Foibe, parco di San Liborio e Parco Antonelli si prevede la posa di oltre 70 alberi e altre specie arbustive, con lo scopo di qualificare gli spazi. Il secondo finanziamento, di oltre 23mila euro, arriva dalla Agenzia regionale di Protezione civile e riguarda il piano degli interventi di prima emergenza per la pulizia dei fossi sul territorio comunale: in particolare si interverrà sui corsi d'acqua in corrispondenza di via Terme di Traiano e di via D'Avvenia (quest'ultimo in zona Boccelle),



dove si sono verificate esondazioni che hanno causato pericolo (fino a dover chiudere al traffico le strade) e danni. Commenta il Vicesindaco Manuel Magliani: "È particolare fonte di soddisfazione vedere che la progettualità messa in campo dal 11° Assessorato all'Ambiente trova riscontro, anche perché ci consentirà di mettere in campo, fin dai prossimi mesi, iniziative concrete a vantaggio della collettività. In particolare, vogliamo anche sensibilizzare la cittadinanza in occasione della posa di nuovi alberi presso i parchi, con iniziative specifiche e con il coinvolgimento dei fruitori (in particolare di quelli in età scolastica). Per quanto riguarda invece la pulizia dei fossi, negli ultimi anni il territorio ha fatto suonare dei campanelli d'allarme che non potevamo ignorare: poter avviare delle azioni di prevenzione specifiche su corsi d'acqua problematici, oltre a quelle avvenute nei mesi scorsi, rappresenta una garanzia in più per la salvaguardia dell'assetto idrogeologico e per la sicurezza. Un ringraziamento in particolare all'ufficio che ha saputo attivarsi proficuamente nonostante i tempi ristretti delle procedure, in concomitanza con la fase emergenziale".

Condanna Appendino: il sindaco di Civitavecchia sottoscrive l'appello del presidente Anci Decaro

"Possono i sindaci rispondere personalmente, e penalmente, per valutazioni non ascrivibili alle loro competenze? Possono i sindaci continuare a essere i capri espiatori, le uniche istituzioni sulle quali si scarica il peso di scelte dalle enormi responsabilità? Possono essere condannati perché fanno il loro lavoro?". Sono alcune delle domande contenute nell'appello pubblico del presidente di Anzi nazionale Antonio Decaro, che anche il Sindaco di Civitavecchia Ernesto Tedesco ha ufficialmente sottoscritto. Questo il commento del primo cittadino: "La condanna di Chiara Appendino per la dolorosa vicenda di piazza San Carlo è l'ennesimo campanello d'allarme sulle distorsioni che possono verificarsi nella lettura di ipotetiche responsabilità dei sindaci, cui finiscono per essere attribuite gravissime responsabilità penali. Solidarietà quindi alla sindaco di Torino e pieno appoggio alla iniziativa del presidente Anci, che mira a una modifica del testo unico degli enti locali non più rinviabile".

Parla l'assessore
Matteo Luchetti

Lungomare
ripartono
i lavori



Ripartono i lavori sul lungomare dei Navigatori Etruschi a Campo di Mare. Ad annunciarlo a Cambia il Mondo di Fabio Bellucci, è stato il neo assessore ai Lavori Pubblici, Matteo Luchetti. "Si tratta di un'opera estremamente simbolica. E' la prima opera pubblica mai fatta a Campo di Mare". La scorsa settimana "sono iniziati i lavori di demolizione del marciapiede esistente e venerdì hanno iniziato a fresare l'asfalto". Tempi di realizzazione dell'opera? "Consegneremo l'opera entro l'inizio della stagione balneare, quindi a maggio". E l'assessore ai Lavori Pubblici punta i riflettori su un'altra opera collegata alla realizzazione del Lungomare: la ciclopedonale sul fosso Zambra "che permetterà di rendere fruibile tutta la costa nord". Opera, ha ricordato Luchetti, "già finanziata dalla Regione Lazio". Il Comune di Cerveteri ha inoltre chiesto il finanziamento per la realizzazione del secondo lotto legato al Lungomare, "la fascia che va dalla strada fino al demanio che ci permetterebbe di completare quell'area e di dare un lungomare finalmente vivibile e con servizi pienamente fruibili".

Le foto-trappole non perdonano In due mesi emesse più di 80 multe

La soddisfazione dell'Assessora alle Politiche Ambientali, Elena Gubetti

"A guardare le immagini che ci restituiscono le telecamere delle fototrappole distribuite in tutto il territorio si resta sempre senza parole, cittadini che consapevolmente e senza alcuno scrupolo abbandonano rifiuti, imbrattano le nostre strade, inquinano il nostro territorio, fanno lievitare i costi del servizio con assoluta serenità" commenta l'Assessora alle Politiche Ambientali Elena Gubetti leggendo l'ultimo report della Polizia Locale di Cerveteri. Dal 1 novembre fino al 31 dicembre elevati oltre 80 verbali per un totale di 12.000 euro, nei confronti di chi ha abbandonato rifiuti lungo le strade del Comune di Cerveteri. "Purtroppo, questi numeri confermano l'utilità e la funzionalità delle telecamere che abbiamo posizionato nel territorio comunale. Vorrei nuovamente ricordare a tutti i cittadini che abbandonare rifiuti in strada è un reato, non è un'azione da furbi. Tutti i rifiuti che vengono infatti recuperati, rappresentano ritiri straordinari da conferire in discarica e dunque una spesa ulteriore per il Comune e per la cittadinanza, che si ritroverà poi addebitato in bolletta al costo extra del conferimento. Oltre a ledere l'immagine e il decoro della nostra Cerveteri, che non merita per storia e cultura di vedere le proprie strade invase dai rifiuti". "Nessuna volontà persecutoria - prosegue l'Assessora Gubetti - non è nostra intenzione fare una campagna di "terrore", ma le immagini e le segnalazioni che da troppo tempo ci giungono dai cittadini ci hanno costretto ad applicare misure estremamente rigide. Le foto-trappole, posizionate in modo omogeneo a sorvegliare il territorio, funzionano anche di notte: quindi, lo sottolineo soprattutto



Nella foto, uno dei tanti immortalati mentre infrange la legge, multato



per quei pochi che pensano di poter aggirare l'occhio elettronico, anche al buio, anche senza luce, le telecamere immortalano in ogni caso la vostra targa e ciò che state abusivamente lasciando in strada". "Marina di Cerveteri, Cerveteri capoluogo, le strade di campagna, Valcanneto le foto-trappole quotidianamente registrano atti di inciviltà e di offesa alla nostra città, con la Polizia Locale e le Guardie Ecozoofile osserviamo i filmati - conclude la Gubetti - il mio

appello, che rinnovo ancora una volta a tutti, è quello di rispettare il nostro territorio, di fare la raccolta differenziata seguendo attentamente tutte le normative vigenti. Ne vale per la bellezza della nostra Città e anche per le tasche dei singoli contribuenti, soprattutto in questa fase in cui siamo ormai pronti ad introdurre la TARIP, la Tariffazione Puntuale dei rifiuti. Un premio agli utenti maggiormente virtuosi e rispettosi del corretto smaltimento dei rifiuti".

Ritiro mastelli: attivata una linea telefonica ad hoc dell'URP di Cerveteri

Il Servizio URP - Ufficio Relazioni con il Pubblico apre una "finestra telefonica" per assistere i cittadini nella richiesta dei mastelli per la raccolta differenziata porta a porta. A partire da domani, martedì 2 febbraio, ogni martedì e giovedì dalle ore 10:00 alle ore 13:00 sarà possibile chiamare il numero 0689630225 per ricevere assistenza telefonica per fare nel modo più corretto la domanda per il ritiro o la sostituzione di mastelli danneggiati o smarriti. Necessario per fare richiesta, codice fiscale dell'instatario TARI e un recapito telefonico utile per essere contattati dalla Ditta per fissare data e orario del ritiro del kit. Per il ritiro dei mastelli, l'utente dovrà presentare documento di identità, codice fiscale e copia del ruolo TARI. In caso di delega, documento di identità del delegato, copia del documento di identità e codice fiscale dell'instatario TARI, copia del ruolo TARI. I mastelli di cui i cittadini sono già in possesso, almeno che non siano danneggiati in maniera grave, non devono essere sostituiti e possono essere utilizzati regolarmente. Si ricorda che il possesso del kit completo dei mastelli è fondamentale per l'avvio a pieno regime della TARIP - Tariffazione Puntuale dei Rifiuti. Gli utenti che al 31 marzo non saranno in possesso di tutti i mastelli potrebbero vedersi i propri rifiuti non ritirati e incorrere in sanzioni pecuniarie. Si ricorda che è ovviamente sempre attivo il form per compilare in completa autonomia la domanda necessaria al ritiro dei mastelli: <https://bit.ly/3ahwrUQ>

"Le bare della prima fila galleggiano nell'acqua" Cimitero di Ceri, piove nei fornetti

Mentre i consiglieri Belardinelli e Piergentili denunciano la carenza di loculi nei cimiteri della città etrusca, i cittadini puntano i riflettori sul cimitero di Ceri. Le bare dei defunti situati nella prima fila sono "galleggiano nell'acqua". Un problema che secondo alcuni cittadini sarebbe stato determinato, probabilmente, dalla tromba d'aria del 2016, quando un albero di grosse dimensioni si abbatte su alcuni dei loculi all'interno del cimitero e che ad oggi continua a essere irrisolto. "Siamo al corrente della situazione - ha spiegato il neo



assessore ai Lavori Pubblici Matteo Luchetti - Abbiamo già effettuato un intervento con la Multiservizi per la pulizia ordinaria e uno con una apposita ditta per la disostruzione dei fluviali così da evitare l'effetto vasca". Per quanto riguarda però la risoluzione definitiva del problema si dovrà aspettare. "Stiamo monitorando la situazione per vedere da cosa sia causato il problema così da valutare l'intervento da effettuare, tenendo in considerazione che quell'area - ha concluso Luchetti - è soggetta a vincoli".

Ennesima denuncia dei residenti di Cerenova Marciapiedi sommersi dai rifiuti

Marciapiedi impraticabili per i pedoni, sudici e maleodoranti. A denunciare la situazione di degrado in cui versano le strade della frazione di Cerenova sono i cittadini. Riflettori puntati sulla strada principale della frazione etrusca: via Angelucci. "Lo spettacolo - denunciano - è a dir poco indecoroso". Una situazione causata dalla differenziata e dai diversi sacchi di rifiuti che ogni giorno vengono depositati in strada. "Ma nessuno degli organi competenti si fa un giro per Cerenova a vedere lo stato in cui versano le strade?", si chiedono i residenti. "Non si sa più a chi rivolgersi. E' uno scaricabarile vergognoso e noi stiamo nella spazzatura. Grazie al Sindaco ambientalista".



Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo: da domani, mercoledì 3 febbraio, riprenderanno le visite al Museo Nazionale Archeologico Cerite e alla Necropoli della Banditaccia

Mibact: riaprono i luoghi della cultura

Prosegue la riapertura nei giorni feriali dei musei e dei parchi archeologici del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo nelle regioni classificate gialle, come previsto dalle disposizioni introdotte dal Dpcm del 14 gennaio 2021, con orari e modalità verificabili sui siti internet dei singoli istituti culturali. Sulla base dell'ordinanza firmata dal Ministero della Salute, a Roma riaprono quindi dal lunedì al venerdì, a partire dal 1 febbraio, la Galleria Borghese, il Parco Archeologico del Colosseo, le Gallerie Nazionali di Arte Antica di Palazzo Barberini, la Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea, Castel Sant'Angelo, la Crypta Balbi, con ingresso omaggio e visite guidate gratuite tramite prenotazione al costo di 2 euro sul sito del Museo Nazionale Romano, il Pantheon e la Galleria Spada. Sempre dal 1 febbraio, nel Lazio aprono Villa Adriana e Villa d'Este a Tivoli, il Museo Archeologico Nazionale di Formia, l'abbazia di Montecassino, la Cappella dell'Annunziata a Cori, il Museo Archeologico Nazionale "G. Carettoni" e

l'Area Archeologica di Casinum a Cassino, il Museo Archeologico Nazionale di Palestrina e Santuario della Fortuna Primigenia, il Museo Archeologico Nazionale di Tuscania, la Chiesa di San Pietro e la Chiesa di Santa Maria Maggiore a Tuscania, il Museo archeologico di Vulci a Canino, il comprensorio archeologico e Antiquarium di Minturno, il Monastero di San Benedetto Santo Speco di Subiaco, il Monastero di Santa Scolastica, il Museo delle Navi Romane di Nemi, il Museo Giacomo Manzù di Ardea, il Museo Nazionale Etrusco di Rocca Albornoza a Viterbo, Palazzo Altieri a Oriolo Romano, Palazzo Farnese a Caprarola e Villa Lante di Bagnaia. Dal 2 febbraio, invece, a Roma apriranno di nuovo al pubblico il Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia, il Parco archeologico di Ostia Antica, il Museo Boncompagni Ludovisi, il Museo Andersen e il Museo degli Strumenti Musicali. Sempre

dal 2 febbraio, nel Lazio riapriranno il Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia, la Necropoli di Monterozzi a Tarquinia, il Museo Archeologico Nazionale e l'Area Archeologica di Sperlonga e Villa Giustiniani di Bassano Romano. Da mercoledì 3 riprenderanno le visite al Museo Nazionale Archeologico Cerite e alla Necropoli della Banditaccia a Cerveteri. Da venerdì 5, ogni venerdì, tornerà accessibile l'abbazia greca di San Nilo e annesso museo a Grottaferrata. Dal 7, ogni domenica, sarà aperta al pubblico la Basilica Di San Cesareo De Appia, a cura della Curia. Da lunedì 8 febbraio a Roma riapriranno le sedi del Museo Nazionale Romano di Palazzo Massimo, delle Terme di Diocleziano e di Palazzo Altemps. La lista dei luoghi della cultura aperti, in continuo aggiornamento, è consultabile - con orari ed eventuali modalità di visita - sul sito del MIBACT.



I murales all'I.C. Salvo D'Acquisto firmati da 4 artiste



Il progetto "Coloriamo la nostra Scuola" ideato da Donato Ciccone, prende il volo all'istituto Comprensivo Salvo d'Acquisto a Cerveteri grazie ad un'agorà di artisti Laziali che contemporaneamente in un solo weekend, hanno realizzato 4 opere dedicate alla cultura. Un sentito ringraziamento va alle artiste Manuela Merlo, Giusy Guerriero, Monica Marra, Tiziana Rinaldi Giacometti e all'Ass. Cult. Spazio ArtLab 81. Inoltre un enorme grazie alla dirigente scolastica Velia Ceccarelli e all'assessora Cennerilli. Il progetto (è a costo zero per la scuola ed il comune) continua grazie agli sponsor e donazioni di singoli cittadini e commercianti ceriti, come Esigibili per il supporto tecnico, Viola per le vernici e l'ospitalità del forno ArteFarina. "Aiutateci a continuare questo magnifico sogno, continuate a donare e grazie alla generosità delle artiste. Arrivederci al prossimo fine settimana con un'opera per i più piccoli al plesso Tyrsenia".

Michela De Paolis "Amo le marmellate grazie al Coronavirus"



Una passione nata qualche tempo fa, resa più intensa nel corso del Covid, quando Michela De Paolis ha prodotto marmellate per tutti i gusti. Nel suo habitat, a Cerveteri, coltiva con ambizione grandi progetti. "E' nata così questa passione in un momento della mia vita molto delicato, tanto da spingermi a creare delle confetture di marmellate. Trovo che sia un bel passo tempo che è diventato il mio lavoro principale - spiega Michela De Paolis - con il tempo cercherò di migliorarmi, ho tanto da imparare e nella vita non si finisce mai di crescere. La soddisfazione maggiore arriva dai clienti, sempre contenti e impagabili per la spinta che mi danno. Riesco a soddisfare ogni loro richiesta, spero che i risultati siano sempre positivi. Il mio augurio è che Marmelli Marmella possa crescere con il tempo e io di impegno ce ne metto tanto per farlo. Ho aderito anche al progetto di Giuliana Mariani con l'associazione 3.0 attraverso la quale i prodotti del territorio possono avere una bella vetrina. Del resto il territorio di Cerveteri può vantare materie prime importanti che unite all'ingegno di artigiani e produttori ambisce a tenere in alto l'enogastronomia".

Volontari in prima linea per raccogliere generi alimentari per le famiglie in difficoltà

Sabato 6 febbraio alla COOP raccolta alimentare Prot. Civile

Raccolta alimentare straordinaria sabato 6 febbraio alla COOP in Via Paolo Borsellino a Cerveteri, davanti l'Istituto Superiore Enrico Mattei. A promuovere l'iniziativa, il Comune di Cerveteri insieme al Gruppo Comunale di Protezione Civile di Cerveteri coordinato da Renato Bisegni, che dopo lo straordinario risultato maturato lo scorso mese è pronto a tornare con una nuova giornata dedicata alla raccolta di generi alimentari. Una squadra di volontari, nel pieno rispetto delle vigenti normative anti-covid, sarà presente fuori al punto vendita per l'intera giornata per raccogliere generi alimentari di prima necessità che andranno poi a comporre i pacchi alimentari che quotidianamente vengono consegnati alle famiglie in difficoltà del territorio. "All'emergenza sanitaria, da inizio del 2020 si è aggiunta una situazione altrettanto grave: quella delle famiglie, che d'improvviso si sono ritrovate in

una situazione di forte disagio economico, in alcuni casi addirittura incapaci di mettere insieme un pranzo ed una cena degne di tale nome. Riduzioni delle entrate, perdita del posto di lavoro, i cittadini e le cittadine di Cerveteri da un giorno all'altro hanno dovuto fare i conti con il centesimo e si sono trovate dunque costrette a dover chiedere aiuto - commenta il Sindaco di Cerveteri Alessio Pascucci - in questi ultimi 12 mesi con la Protezione Civile siamo riusciti, anche se purtroppo solo in parte, a mitigare i problemi delle famiglie della nostra città, aiutandoli, tra le varie iniziative, con dei pacchi di generi alimentari consegnati direttamente a casa. Sono oltre 2.200 i pacchi consegnati. Sappiamo benissimo ovviamente che non è un pacco alimentare a risolvere tutti i problemi, ma sicuramente è stato un piccolo conforto e non solo da un punto di vista materiale". "Sabato 6 feb-

braio - prosegue Pascucci - i nostri Volontari saranno nuovamente impegnati in prima persona in questa lunga giornata di raccolta. Chi vuole, e ovviamente chi può, facendo la spesa potrà acquistare e lasciare ai ragazzi presenti fuori il supermercato uno o più beni alimentari, che provvederanno poi a consegnare nel giro di pochissimi giorni a chi ne ha più bisogno". Come di consueto, si consiglia di donare solamente prodotti a lunga conservazione e non deperibili. Si può dunque donare pasta, riso, pomodori pelati, legumi, come fagioli, ceci, piselli, lenticchie, biscotti, caffè, latte a lunga conservazione, zucchero, sale, farina, succhi di frutta e prodotti per bambini. Non donare invece, prodotti freschi e surgelati. Il Gruppo Comunale di Protezione Civile è costantemente operativo presso il PMA di Furbara e risponde ai numeri 062959918 e 3204374139.

Giunta a lavoro per l'estate 2021

In arrivo alcuni ristori da parte dello Stato, l'assessore

Milani: "Ci permetteranno di organizzare eventi di qualità"

Bene dice la dottoressa Lucilla Metta, direttore dell'Hotel Villa Margherita parlando di turismo e servizi da offrire ai turisti in grado di rendere la città balneare sempre più attrattiva. Ma dal canto suo, per l'assessore Milani il Comune è già sulla buona strada da diversi anni: dalle Freccie Tricolori ad altri eventi realizzati nel corso di questi anni "che ha dato alla città eventi di qualità". E ora con l'arrivo di alcuni ristori da parte dello Stato per l'estate 2021 il Comune potrà cercare di organizzare qualche evento più "alzando l'asticella della qualità". Sicuramente c'è però tanto da fare per quanto riguarda i "gioielli" del territorio, per Milani allo "stato grezzo" e per i quali c'è bisogno di soldi, come spiegato a Fabio Bellucci a Cambia il mondo. "Il Castello Odescalchi - ha spiegato Milani - è privato e quindi



bisognerebbe raggiungere degli accordi con i proprietari per cercare di aprirlo qualche volta l'anno". E poi c'è Torre Flavia per cui "c'è in ballo un progetto per il recupero. Visitarla così - ha detto Milani - sarebbe pericoloso". Idem per il Castellaccio dei Monteroni "con la Fondazione

che non ha concluso i lavori". E un diamante allo stato grezzo può essere considerata anche la Villa di Pompeo. "Hanno un potenziale", ma c'è la necessità di "ripulire questi diamanti grezzi". Commento quello di Milani legato anche e soprattutto alla possibile candidatura di

Ladispoli a Città della Cultura. Ma anche guardando solo al profilo turistico locale, è chiaro che la città ha molto da poter offrire, ma per farlo i "diamanti grezzi" vanno riquadrati e questo comporta "un esborso di soldi che non abbiamo", ha spiegato Milani nell'arco della trasmissione.

Uffici demografici e Covid: tutte le novità attivate per usufruire dei servizi

L'Amministrazione comunale rende noto che nel rispetto delle norme vigenti in materia di tutela dei cittadini a causa dell'emergenza sanitaria da covid-19, le prenotazioni effettuate dai cittadini per i servizi degli Uffici demografici sono state annullate.



"Ovviamente - ha commentato l'assessore ai servizi demografici, Fiovo Bitti - il cittadino non sarà lasciato solo e tutte le pratiche urgenti verranno espletate".

ISCRIZIONI ANAGRAFICHE - Tutta la documentazione inerente la richiesta di iscrizione anagrafica e cambio di domicilio può essere inoltrata via pec all'indirizzo: comunediladispoli@certificazioneposta.it; o alla e-mail uffici.demografici@comunediladispoli.it. Per i cittadini comunitari che si iscrivono per la prima volta in un comune italiano, è necessaria la presenza presso gli uffici, previo appuntamento da effettuarsi telefonicamente al numero 0699231218 o all'indirizzo email federica.ligios@comunediladispoli.it

CARTE IDENTITA' - Le carte d'identità scadute dopo il 17 marzo 2020 sono state prorogate con circolare del Ministero dell'Interno fino al 30 aprile 2021. Si potrà richiedere appuntamento per il rilascio di una nuova carta d'identità dimostrandone il carattere di urgenza e il non possesso di altro documento di identificazione, inoltrando una mail ai seguenti indirizzi: stefania.nigro@comunediladispoli.it; assunta.iacomino@comunediladispoli.it

CERTIFICATI - Collegarsi al sito del comune di Ladispoli Certificazione on-line

<https://servizionline.comunediladispoli.it/> e selezionare la voce ANAGRAFE CERTIFICATI ON-LINE - L'accesso avverrà attraverso lo SPID o con la Carta Nazionale dei Servizi (CNS). Per usare la tessera sanitaria come CNS ed accedere ai servizi pubblici on-line, è necessaria l'attivazione presso uno degli sportelli abilitati della propria regione di appartenenza. Oppure presentarsi presso gli sportelli anagrafe, dalle ore 9:00 alle ore 10:30 o dalle 16:30 alle 17:30 nelle giornate di martedì e giovedì.

Adesso i materassi vengono buttati direttamente dal ponte

Non è la prima volta che accade. E purtroppo non sarà l'ultima. A Ladispoli da qualche tempo impazza il malcostume di abbandonare materassi nelle strade, oppure gettarli nei fossi Vaccina o Sanguinara. Vi abbiamo mostrato spesso foto di episodi così riprovevoli, l'ultimo è accaduto in queste ore sul greto del fosso Vaccina lungo gli argini che scorrono

vicino via Claudia. Qualcuno ha scaraventato due materassi nel corso d'acqua, non ci è riuscito forse per il peso, regalando però una disgustosa cartolina di inciviltà che Ladispoli non merita. Che dire? Evidentemente solo a colpi di salate multe si potranno dissuadere questi personaggi da scambiare il nostro litorale per una pattumiera a cielo aperto.



I cittadini di Via Bordighera: "Senso unico e manutenzione"

La strada reca un grande servizio alle varie attività e servizi presenti nella zona centrale della città

E' Baraondanews a raccogliere l'accorato appello dei cittadini residenti nella strada a doppio senso di marcia che da via Bari va verso via Livorno, lunga non più di cento metri, dove un tempo era ubicato il vecchio campo sportivo. Il tratto in questione è via Bordighera e constatata la sua strategica centralità tale viene molto usata per il parcheggio delle macchine, sia dei cittadini che devono muoversi con il treno perché posta nelle vicinanze della stazione ferroviaria, sia per quelli che lavorano e fanno shopping nelle molte attività commerciali di Viale Italia. Quindi una via sempre piena di automobili, a volte anche disposte in doppia fila, dove il caos dovuto al continuo traffi-



co e al movimento di parcheggi la rendono, a fine giornata, estremamente sporca, in quanto tanti cittadini nel salire e scendere dalle vetture gettano a terra rifiuti di ogni genere. Inoltre i suoi marciapiedi sono sempre pieni di deiezioni di cani, presenti poiché non vengono puntualmente rimossi

dai proprietari degli animali stessi. Ma al di là di ciò, che fa parte della mancanza di senso civico dei cittadini e a cui vanno ribadite le regole del vivere civile, è necessario che l'Amministrazione Comunale provveda ad aumentare la spazzatura della strada e a pianificare, sulla scia dell'avven-

ta posa di alcuni nuovi lampioni, la seguente manutenzione: Disporre il senso unico della via, preferibilmente da Via Bari in direzione di Via Livorno; Programmare i lavori di manutenzione inerenti quelli del nuovo manto stradale e dei marciapiedi, visto le perenni buche esistenti, nonché la potatura degli alberi, compresa la sistemazione dell'aiuola situata all'angolo di Via Bari dove il grande abete va potato. Questo chiedono i cittadini di Via Bordighera, consapevoli che la strada reca un grande servizio alle varie attività e servizi presenti nella zona centrale di Ladispoli e proprio per questo si rendono necessari i lavori di manutenzione e di pulizia urbana.



La maggioranza (senza Ardita e Cavaliere) replica al M5s di Ladispoli

“Cinque Stelle? Esibizione scomposta della loro frustrazione da incompetenza”

Il comunicato firma della maggioranza: “La sindrome del grillino ladispolano: impotenza da incompetenza. E' ciò che appare dal nervosismo scomposto che in questi giorni anima i grillini nostrani. Rimasti da poco orfani del consigliere Pizzuti, loro candidato sindaco alle ultime elezioni comunali, dopo oltre tre anni di nulla assoluto, riappaiono improvvisamente lanciando comunicati livorosi nei confronti del Sindaco e della sua famiglia. E lo fanno prendendo spunto e manipolando le dichiarazioni di un consigliere di maggioranza che certo non ha mai brillato per sagacia e tempismo politico. Se l'opposizione che sanno fare è soltanto questa dobbiamo prendere atto che è ben poca cosa rispetto alle roboanti promesse fatte ai loro elettori ad inizio mandato. Tranne qualche mozione, malamente scopiazzata da quelle che il Movimento fa girare a livello nazionale, in tre anni non si sono registrati segni di politica intelligente da parte dei grillini ladispolani. Evanescenti alle commissioni, privi di qualsiasi capacità propositiva, li abbiamo sentiti parlare solo con toni giustizialisti, alla ricerca di imputati da condannare per ciò che a loro è apparso frutto di malgoverno. Ma in assenza di capacità, conoscenze e metodo anche qui non sono stati in grado di concretizzare nulla da poter offrire ai loro adepti sull'ara sacrificale del loro finto perbenismo.

Incompetenti e dunque impotenti, proprio come al governo del Paese dove, pur essendo al comando, non sono stati in grado di individuare e far condannare un solo responsabile dei tanti episodi di malgoverno che denunciavano. Al contrario, da duri e puri come si



dichiaravano, non hanno avuto scrupoli ad associarsi a chiunque gli consentisse speculativamente di proseguire in quella che probabilmente sarà la loro unica esperienza di governo. Dilaniati da conflitti interni

e con una popolarità scesa ai minimi, da quando gli italiani hanno scoperto la loro cronica incapacità ad amministrare, tentano ora la via dell'attacco personale forse nella speranza che non appaia la guerra che si

combattono internamente a tutti i livelli. Senza dover fare riferimento al sanguinoso scontro che si consuma in queste ore tra le diverse anime del Movimento a livello nazionale, ci basta rimanere a livello locale ricordando uno degli ultimi consigli comunali in cui i consiglieri 5S si sono prima azzuffati e poi divisi proprio sul voto di un regolamento presentato da loro stessi. Non sappiamo se siano ancora in tempo per recuperare credibilità presso il loro elettorato ma esibire in questo modo scomposto la loro frustrazione da incompetenza di certo non gli è certo d'aiuto”. Movimento Civico Cuori Ladispolani, Lega Salvini Premier, Movimento Civico Noi di Ladispoli, Fratelli d'Italia, cons. Marongiu e Marchetti

Alessandro Grando non ci sta: “Quando non sanno come attaccarmi passano alle offese personali”

“Quando non sanno come attaccarmi passano alle insinuazioni e alle offese personali, per di più coinvolgendo la mia famiglia”. Così Alessandro Grando, sindaco di Ladispoli. “È il comportamento tipico dei vigliacchi, di persone invidiose che non hanno mai concluso nulla di buono nella loro vita e che sfogano le proprie frustrazioni spalando letame. A questa gente rispondo con un sorriso e continuando a lavorare a testa bassa per la mia città”. Il primo cittadino, con queste parole, ha risposto al M5S che aveva detto: “Il vero sindaco di Ladispoli è Giuseppe Grando, il figlio sbriga solo le pratiche amministrative (parole di Ardita). Come forza politica chiediamo dunque di sapere chi è il nostro interlocutore, ben sapendo che, come dice la Bibbia, le colpe dei padri ricadranno sui figli”.

Dopo il “licenziamento” anche di Ardita, i dubbi del Movimento Cinque Stelle

“Sindaco, esiste ancora una maggioranza?”

Riceviamo e pubblichiamo: “E così anche il “leone” di Ladispoli scopre lo scudiscio del padrone e, tra una frustata e l'altra, comunica, a Centro Mare Radio e sui media, cose che noi dell'opposizione sospettiamo da tempo e che sintetizziamo in questi tre punti: 1. Il vero sindaco di Ladispoli è Giuseppe Grando, il figlio sbriga solo le pratiche amministrative (parole di Ardita). Come forza politica chiediamo dunque di sapere chi è il nostro interlocutore, ben sapendo che, come dice la Bibbia, le colpe dei padri ricadranno sui figli. 2. La trasformazione dell'ex albergo Messico in RSA (o peggio) è stata fatta senza la partecipazione di Fratelli d'Italia. Adesso viene naturale chiedersi cosa nasconda questa operazione: favori promessi a qualcuno da concedere in fretta e senza tante discussioni? Grando (padre o figlio) risponderà ad Ardita e a noi cittadini. 3. Sulla vicenda del ragazzo di 17 anni, gravemente ferito si al campo comunale di San Nicola, chie-

diamo che Ardita si presenti spontaneamente all'autorità giudiziaria che sta indagando sull'accaduto. Quando ci sta di mezzo l'incolumità dei nostri ragazzi nulla deve rimanere nel vago delle affermazioni in politichese, sia da parte di Ardita che da parte dell'amministrazione padre-figlio. Come aperitivo a questa intervista il gruppo consiliare di FdI aveva pubblicato una nota in cui si chiedeva all'amministrazione comunale (di cui fanno parte!) di provvedere all'abolizione del pagamento dell'IMU sui terreni agricoli diventati edificabili a seguito di una errata variante urbanistica. E così Ardita arriva a dire: “Sono stanco che un'amministrazione vada avanti a colpi di improvvisazione in alcuni settori, e soprattutto in un settore delicato come l'urbanistica.” Praticamente ha detto che, in quattro anni di malgoverno padre-figlio, i “sindaci” non sono stati capaci di metterci mano, anzi hanno anche peggiorato la situazione. Il quadro, come si vede,

è desolante ma non inaspettato. Dietro la faccia pulita del sindaco si intravedono interessi di altri figure, poco ci interessa che siano genitori o parenti vari. Chi non si allinea al “grando pensiero” viene regolarmente defenestrato, anche se ha lavorato bene (basti pensare ai casi Augello, De Lazzaro e all'assessore Mollica Graziano). Chiediamo dunque che il sindaco (figlio) venga in Consiglio comunale a riferire su questi fatti e a dirci se esiste ancora una maggioranza, per il rispetto che deve a noi cittadini”.

Ardita: “Il M5S parla dopo anni di silenzio”

“Chiediamo anche ai 5 stelle avendo nominato il vice presidente della commissione urbanistica in 4 anni delle anomalie urbanistiche e della variante generale libro dei sogni che ha tolto i soldi a chi ha dei terreni agricoli ed ha sottratto ingiustamente per 11 anni un IMU su un edificabilità che non avrà mai, ma c'era biso-

gno che lo dicevo io o non avevano studiato abbastanza per comprendere che la variante generale è una frode per i cittadini che nel PRG hanno terreni agricoli che non diverranno mai edificabili? Sul campo di calcio di S. Nicola non esiste nessun politichese, pubblicamente detti la notizia un mese prima dell'incidente del ragazzo sul campo di calcio di S. Nicola, che si doveva intervenire e mettere in sicurezza per lo stato di abbandono con le porte buttate in mezzo al campo e con il cancello lasciato aperto, e dissi chiaramente che si rischiava l'ingresso nel campo di gioco di qualche ragazzo che entrando si poteva fare male, se mi doversero chiamare le autorità ripeterò gli stessi concetti di prevenzione. Per concludere siamo in un paese dove vige l'omertà del pensiero, dico tutti sanno chi decide in politica e per anni sono stati in silenzio compresi i 5 stelle, che concordarono con l'amministrazione comunale di votare insieme il bilancio comunale”.

Riceviamo e pubblichiamo - Con grande soddisfazione pubblichiamo per i nostri concittadini e conterranei un importante comunicato a firma di Ettore Prandini - Presidente Coldiretti - dell'amico e collaboratore Ermete Realacci - Presidente Fondazione Symbola - e di Federico Vecchioni - Amministratore Delegato Bonifiche Ferraresi - una nota che reputiamo importante portare all'attenzione anche dell'Amministrazione Comunale di Taranto, tanto ci sembra faccia seguito a ben oltre quindici anni di vita e di attività della nostra Compagine, che pur nel suo “piccolo” ha cercato di portare il suo contributo alla sistemazione a verde della nostra Città: “La sopravvivenza di una città non dipende dalla rettitudine degli uomini che vi risiedono, ma dai boschi e dalle paludi che la circondano”, così scriveva H.David Thoreau.

Obiettivo: una città sempre più verde

Evidentemente un'iperbole che anticipava sensibilità e consapevolezza oggi sempre più diffuse sul contributo di boschi e foreste alla qualità della vita delle città e alla stabilità dei territori, alla sicurezza delle comunità, alla bellezza dei paesaggi e alla conservazione della biodiversità. E alla sostenibilità, grazie al ruolo sempre più rilevante che il legno assumerà nella circolarità e decarbonizzazione dei processi produttivi. L'Italia è oggi con 11,4 mln di ettari e il 38% della sua superficie territoriale il secondo tra i grandi paesi europei per copertura forestale. Ogni anno foreste italiane sottraggono dall'atmosfera circa 46,2 mln di tonnellate di anidride carbonica, che si traducono in 12,6 mln di tonnellate di carbo-

nio accumulato. Il carbonio organico accumulato nelle foreste italiane è pari a 1,24 mld di tonnellate, corrispondenti a 4,5 mld di tonnellate di anidride carbonica. E in città le piante possono ridurre le temperature e rimuovere ozono e polveri sottili, queste ultime in gran parte responsabili delle 60 mila morti premature che ogni anno avvengono in Italia a causa dell'inquinamento atmosferico. Un contributo dei boschi e delle foreste italiane alla sostenibilità, alla sicurezza e alla bellezza destinato a crescere con la piantumazione nei prossimi 10 anni di più di 200 mln di alberi, come contributo nazionale alla “Strategia europea per la biodiversità 2030”, che prevede di piantare 3 mld di alberi nei paesi

dell'Unione. E con il diffondersi di pratiche di gestione forestale sostenibile sarà possibile assicurare un ulteriore contributo alla salute dei nostri boschi, delle nostre città e dei nostri territori, oltre a ridurre la dipendenza delle nostre imprese dell'arredo-legno e delle costruzioni dalle importazioni dall'estero. Per questo sarà importante che il Piano nazionale di ripresa e resilienza italiano individui nei boschi e nelle foreste uno degli assi strategici della transizione ecologica, per la quale la Commissione europea ha messo a disposizione la quota maggiore delle risorse disponibili, ben il 37% del Next Generation Ue; imprimendo così una decisiva accelerazione al progetto del Green Deal, ribadendone e

rafforzandone la centralità per fare dell'Europa il primo continente a impatto climatico zero. Come ha ricordato Ursula von der Leyen è questo un obiettivo che richiede ben più che una semplice riduzione delle emissioni o rendere più circolare il nostro modo di produrre. Richiede di dar vita ad un'economia a misura d'uomo, che a ben veder è il cuore della proposta del Manifesto di Assisi promosso da Symbola e dai francescani del Sacro Convento nel gennaio 2020”. Quanto al nostro contributo, ci preme ribadire la nostra più totale fedeltà allo scopo che ci siamo proposti di perseguire, sempre con l'obiettivo di realizzare e incrementare altre piantumazioni e altre zone a verde nella nostra Città, sempre in sinergia con l'Amministrazione Comunale.

Valentino Valentini - Piergianni Caldaruolo - Rosario Sasso - CO.RI.TA.

Volley - Campionato Nazionale Serie B2 Femminile

La Margutta CivitaLad si impone in trasferta sulla VBC Viterbo

Nella seconda giornata di Campionato la Margutta CivitaLad va in trasferta a Viterbo e coglie ancora un successo. Il risultato di (0-3) però potrebbe trarre in inganno perché netto solo in apparenza. Di fatto la gara, almeno nei primi due set, è stata bella, combattuta ed equilibrata. Sicuramente frutto della maturità tecnica delle due squadre scese in campo, ma frutto anche di quell'orgoglio che spesso innesca una marcia in più quando "a suonarsele" in campo ci sono squadre impregnate di amici e conoscenti che vogliono far prevalere la propria leadership sul territorio. Sicuramente le due squadre hanno dato il meglio di loro ed espresso con tenacia la loro voglia di stare in campo ed essere protagoniste. Parte bene il VBC Viterbo nel 1° set (18-16); le padrone di casa in questa fase si dimostrano perentorie ed aggressive. La CivitaLad sembra inizialmente



stentare nei suoi affondi fino al 20 pari; poi qualche bordata ben assestata della CivitaLad e qualche incertezza del Viterbo permettono alle ospiti di chiudere il set sul (20-25). Quasi identico l'andamento del 2° set. Si alza ancora il

tono agonistico della gara ben orchestrata dalle due contrapposte palleggiatrici, Ceresi e Saia; più determinati gli attacchi, mai banali, ma incisivi e potenti che esaltano le difese che a loro volta non vogliono essere da meno; ne gode

lo spettacolo. Chiuso però a suo favore anche il 2° set (21-25), il 3° scivola via senza troppi affanni (14-25). Soddisfatto il tecnico Grechi che tra le tante cose belle messe in mostra dalla sua squadra non è di poco conto l'ottima pre-



stazione di Giulia Baffetti al suo esordio stagionale. Nell'altro incontro del girone L1 il Grosseto si è imposto sul Tivoli per 3-1 ed affianca, a punteggio pieno, la Margutta CivitaLad in testa alla classifica. Il prossimo appuntamento è fissato per Sabato, 6 Febbraio, ore 18.00, ancora in trasferta e di fronte ci sarà proprio il Grosseto. Si sarebbe dovuta consi-

derare soltanto una bella gara tra due squadre al vertice della classifica del girone L1, con in palio solo il momentaneo primato assoluto della classifica del girone L1, invece no, per come è stato costruito il calendario dell'intera stagione agonistica 2020-21, sarà non solo una gara molto importante per l'intero girone L, ma potremmo definirla una gara quasi decisiva.

La gara, organizzata dalla C2 Team Italy asd, si svolgerà in modalità virtuale

C2 Italian Bikeerg Championships

il 21 febbraio 2021 la terza edizione

La Concept 2, nonostante il difficile momento che stiamo vivendo, non rinuncia ad offrire ai propri atleti e a tutti gli appassionati, manifestazioni di alto livello nelle quali cimentarsi agonisticamente, sia pure a distanza. Domenica 21 febbraio 2021 si disputerà la terza edizione del C2 Italian BikeErg Championships che a causa della pandemia quest'anno sarà in versione virtuale! La manifestazione, per la quale si sono già aperte le iscrizioni vedrà protagonisti in ogni parte d'Italia e dall'estero, ognuno nella propria sede, i virtuosi della pedalata e gli amanti della bicicletta da palestra. Le BikeErg C2 si collegheranno insieme via internet, di modo che gli atleti si possano allineare in tempo reale per una vera e propria gara. L'andamento della prova sarà visibile sullo schermo del PC, dove anche gli atleti saranno visibili,

collegati tra loro tramite web camera. Diverse le prove in programma predisposte dagli organizzatori. Divise per categoria gli atleti si cimenteranno in tre diverse prove individuali: una gara di 30 minuti, una prova di un minuto e una sulla distanza dei 4000 metri. E' inoltre in programma una spettacolare gara a squadre con team formati da quattro elementi, di cui uno dovrà essere obbligatoriamente una donna che copriranno cumulativamente 4000 metri. La manifestazione andrà in live streaming sul profilo facebook concept2italia. L'inizio delle gare è previsto per le ore 9.00. Le iscrizioni al 3° C2 Open BikeErg Championships 2021 si possono effettuare on line sul sito www.ergevents.it entro le ore 24 di Domenica 14 Febbraio 2021. La quota di iscrizione è di 10 Euro per le gare individuali e di 32 Euro per i team.



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Sabato 6 febbraio dalle ore 17:00 la grande magia è online con lo spettacolo "La Storia" "Supermagic" ... un viaggio nel tempo

Per assistere all'evento bisogna prenotare il biglietto omaggio sulla pagina web

In attesa di tornare in teatro, Supermagic offre a tutti un nuovo straordinario spettacolo con i migliori illusionisti del mondo da guardare comodamente a casa con tutta la famiglia. Sabato 6 febbraio dalle ore 17:00 sarà possibile assistere gratuitamente allo spettacolo in rete "Supermagic • La Storia".

Un Supermagic mai visto prima e che non si potrà vedere mai più! In diretta dal Teatro Olimpico di Roma, Remo Pannain presenta alcuni dei migliori numeri delle passate edizioni.

Un viaggio nel tempo e nella storia del "migliore spettacolo di magia" (così qualificato dalla Fédération Internationale des Sociétés Magiques).

Per vedere lo spettacolo "Supermagic • La Storia" è necessario prenotare il biglietto omaggio sulla pagina web di Supermagic. Compilando e inviando la richiesta di prenotazione si riceverà il biglietto con l'accesso per vedere lo spettacolo gratuitamente Sabato 6 febbraio alle ore 17:00.



Presentato da Remo Pannain con: Double Fantasy (Ucraina), Arno (Francia), Timo Marc (Germania), Chapeaux Blancs (Francia), Ottavio Belli (Italia), Kevin James (USA), Aaron Crow (Belgio).

Double Fantasy (Ucraina) • da Supermagic 2009 Mondì d'illusione. Un originale duo di illusionisti ucraini, vincitori del Montecarlo Magic Stars, presenteranno la storia di un amore impossibile ispirata al mito di Pigmalione e Galatea, un'eccezionale esibizione di grandi illusioni e tra-

sformismo.

Arno (Francia) • da Supermagic 2010 Mistero

Un eccezionale prestigiatore francese in grado di far comparire dal nulla gli uccelli più belli della terra, fino all'apparizione straordinaria di due coloratissimi pappagalli Ara. Considerato il migliore in questo particolare genere di magia.

Timo Marc (Germania) • da Supermagic 2012 Incanto

Un prestigiatore tedesco premiato in

tutto il mondo riuscirà a trasportare il pubblico in un mondo dove le sue visioni prendono forma, interagendo con la tecnologia per creare incredibili illusioni visuali.

Chapeaux Blancs (Francia) • da Supermagic 2013 X

Due originali prestigiatori francesi (Jérôme Helfenstein e Claude Brun), campioni del mondo di magia, coinvolgeranno il pubblico attraverso il viaggio in un mondo onirico, visionario, un'esperienza visiva in bianco e nero, colorata dalle impossibili avventure di due personaggi surreali.

Ottavio Belli (Italia) • da Supermagic 2015 Meraviglia

Un travolgente illusionista italiano si esibisce con il suo spettacolo in più di 10 paesi del mondo. Con la sua energia e le sue sorprendenti illusioni trasporterà tutti nella dimensione dove l'impossibile diventa possibile.

Kevin James (USA) • da Supermagic

2016 Sogno Uno dei più innovativi creatori di magia americani premiato, si è esibito in più di 90 nazioni del mondo dal Crazy Horse di Parigi ai più grandi show di Las Vegas. Aprirà le porte del suo magico laboratorio per mostrare le sue stupefacenti invenzioni tra situazioni bizzarre e momenti di tensione.

Aaron Crow (Belgio) • da Supermagic 2017 Prodigio

Il maggiore esponente mondiale della magia bizzarra, premiato nella categoria "Mentalismo" al campionato del mondo dei prestigiatori. Presenterà esperimento adrenalinico di assoluta precisione, nel corso del quale anche un solo piccolo errore potrebbe essere fatale. Condividi questa iniziativa con i tuoi amici e tuoi parenti per dare anche al loro l'opportunità di partecipare all'appuntamento magico offerto da Supermagic.

Su Amazon Prime Video il premiato mix di "Orwell 1984" e "Ai confini della realtà"

Musica: il cast di "Suburra - La Serie" nel videoclip di "E' ora di andare" del Piotta

Aureliano, Spadino, Angelica, Nadia, Cinaglia, Samurai e Manfredi, ovvero i protagonisti di Suburra - La Serie, compaiono nel nuovo videoclip di Piotta "E ora di andare" in uscita venerdì 29 gennaio. Il singolo è estratto da "Suburra - Final Season", l'ultimo album dell'artista romano che è stato realizzato appositamente come colonna sonora per la terza e ultima stagione della serie originale italiana Netflix, prodotta da Cattleya - parte di ITV Studios - in associazione con Bartlebyfilm, distribuita in oltre 190 paesi nel mondo. Nel brano, come in tutto l'album, Piotta interpreta con musica e parole le storie dei personaggi e le vicissitudini che attraversano tutta la narrazione. In una ballad che ruota intorno al pianoforte suonato dal Maestro Francesco Santalucia, Piotta cristallizza tutto il suo amore per Roma e mostra la sua sensibilità



nel raccontare chiaroscuri umani, sociali e criminali che attraversano la storia della Capitale. Una sensazione di malinconica

necessità emerge dalle note e dal testo, dove senza giudicare gli aspetti meramente criminali delle vicende, Piotta si concentra sulla



poesia dei personaggi e sulla complessità del rapporto tra il "bene" e il "male". Nel videoclip firmato Glauco Citati dove scorrono le scene più importanti dell'atto finale della serie, la nuova generazione della criminalità impersonata dagli attori Alessandro Borghi (Aureliano) e Giacomo Ferrara (Spadino) si affianca alle rispettive partner interpretate da Carlotta Antonelli (Angelica) e Federica Sabatini (Nadia). A loro si contrappongono i simboli dalla vecchia guardia interpretati da Francesco Acquaroli (Samurai) e Adamo Dionisi (Manfredi), dove l'attore Filippo Nigro nei panni del politico Cinaglia rappresenta il punto di congiunzione tra due mondi, che siano essi reali o metaforici.

"L'uomo della scatola magica"

È disponibile su Amazon Prime Video "L'uomo della scatola magica" di Bodo Kox, storia d'amore al di là dei confini del tempo che affronta le tematiche dell'autoritarismo e dell'oppressione immergendole in un futuro distopico, ma rispecchiando in maniera sorprendente l'attualità relativa a Donald Trump.

Varsavia, 2030. Sotto un regime autoritario e opprimente, Adam ha perso la memoria e cerca di reinserirsi nella società. Trova un appartamento in un vecchio edificio e un lavoro come addetto alle pulizie.

Si innamora di Gorja, un'affascinante impiegata dell'Ufficio Risorse Umane, che però non lo prende troppo sul serio. Un giorno nel suo appartamento Adam rinviene una radio risalente agli anni Cinquanta.

In una realtà dove la musica è drasticamen-



te vietata dalle autorità, l'apparecchio, oltre a trasmettere canzoni di un tempo lontano, nasconde inquietanti segreti legati ad un esperimento sui viaggi temporali. Quando Adam scompare misteriosamente sarà Gorja ad andare alla ricerca della verità che la porterà in luoghi inaspettati. Vincitore del Trieste Science+Fiction Festival nella categoria relativa al miglior film internazionale e premiato a Cannes per

la sceneggiatura prima ancora che venisse prodotto, "L'uomo della scatola magica" ha ottenuto numerosi riconoscimenti.

Tra questi, due candidature alle Aquile (Orly) - equivalente polacco dei nostri David Di Donatello - per la migliore scenografia e la colonna sonora. Quest'ultima, inoltre, a firma del compositore italiano Sandro Di Stefano, è stata premiata presso il Polish Film Festival.

Appassionante mix di "Orwell 1984" e "Ai confini della realtà", "L'uomo della scatola magica" è scritto dallo stesso Kox, prodotto da Alter Ego Pictures (Pol) e Vargo Film (Ita) e interpretato da Piotr Polak, Olga Boladz e Sebastian Stankiewicz. Distribuito in Italia da 30 Holding, a partire dal 19 Febbraio 2021 sarà anche disponibile su supporto dvd a cura di DNA.



**CENTRO STAMPA
ROMANO**

Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset
a colori e in bianco e nero



Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055204 - fax 06 33055219

“Cosa sarebbe di questa vita senza guardare ai sogni, alle donne, all’introspessione? Non ci resta allora che metterci in contatto con i nostri sensi e tradurlo in poesia”. In tempi sospesi e bisognosi di ancore di salvataggio, Francesco Certo riassume in questi termini la raccolta “Una Vita, Cento poesie”, edita da Guida editori, disponibile in libreria e in tutti gli store on line. Il volume percorre tematiche stringenti e sempre attuali quali l’amore, l’amicizia, la decadenza senza dimenticare il tema misterioso della morte. Nella silloge non manca l’attenzione al cammino delle donne, agli scorci della città e all’estate più paradossale degli ultimi anni. Scaffiti dalla pan-

“Una Vita Cento poesie” è la nuova raccolta di Francesco Certo Versi di libertà in tempi sospesi

demia e dalle sofferenze, siamo purtroppo desiderosi di riscatto. Il lavoro è diviso in sei sezioni che tratteggiano diversi stati d’animo: Il mio cuore, Poesia di vita, Donne in cammino, Il lento distacco, Aria di libertà, L’estate. Ne esce così l’esaltazione del sentimento più nobile, quell’amore in circolo che tutto irradia ma che spesso soffre dell’attenzione al solo mondano. L’autore disegna con sensibilità e dovizia di particolari l’amore romantico e

l’amore carnale, conservando comunque quel pudore descrittivo sempre necessario. Tutto è poesia in questa vita, e i versi - sostiene Certo - permettono di riconnettersi alla vita vera, ai sensi, ai profumi e a tutto quello che ci circonda cercando di non perdere il contatto con la natura. Questo è il senso di Poesia di vita, una delle sezioni del volume. “Finestre piangenti” simboleggia invece il lontano e vicino ospedale di Roma dalle



grandi finestre bianche, così visibile dalla postazione di lavoro del nostro autore: versi malinconici del mondo che vive dentro un nosocomio, finestre bianche dove si nasconde invero la sofferenza, la tristezza e talvolta il cammino verso la fine. C’è sempre tuttavia una speranza: “Eppure una luce chiara si ostina a darci speranza che il male può andar via e la vita riprendere a scorrere” - scrive Francesco Certo. Le nostre donne in cammi-

no sono il mistero e la realtà più luminosa del nostro viaggio in questa vita, ma spesso le supportiamo poco e l’autore ne assume piena consapevolezza in questi versi: “Ridono le donne amate, ridono le donne comprese, ridono le donne vestite a festa per uscire con le amiche, ridono le donne accarezzate da un amico sincero. Ridono e vorrebbero ridere ancora. Le aiutiamo poco a ridere”. Spaziosa poi all’estate sbazzina che abbiamo vissuto e all’aria di vita che deve avere prevalenza comunque. Una Vita, Cento poesie permette di riflettere sul mondo attuale emozionandosi con delicatezza e pudore.

Giorgia Rossi

Oggi in tv Martedì 2 febbraio

Rai 1	Rai 2	Rai 3	5	5	
06:00 - Rai - News24 06:43 - Previsioni sulla viabilità CCISS Viaggiare informati 06:45 - Unomattina 07:00 - TG 1 07:10 - Che tempo fa 07:12 - Unomattina 07:30 - TG 1 L.I.S. 07:33 - Unomattina 07:49 - Che tempo fa 07:51 - Unomattina 08:00 - TG 1 08:25 - Che tempo fa 08:27 - Unomattina 09:00 - TG 1 09:07 - Che tempo fa 09:09 - Unomattina 09:30 - TG1 FLASH 09:35 - Parlamento Telegiornale 09:38 - Unomattina 09:50 - TG 1 09:55 - Rai 1 presenta Storie italiane 11:55 - E' sempre mezzogiorno 13:30 - TELEGIORNALE 14:00 - Oggi è un altro giorno 15:55 - Il Paradiso delle Signore 5 - Daily Stagione 3 16:45 - TG 1 16:55 - TG1 Economia 17:00 - Che tempo fa 17:05 - In diretta dallo Studio 3 di Via Teulada Rai 1 presenta La via in diretta 18:45 - L'Eredità 20:00 - TELEGIORNALE 20:30 - Calcio: Coppa Italia 2020 / 21 23:03 - TG1 60 Secondi 23:05 - Porta a Porta 00:40 - Rai - News24 01:10 - Che tempo fa 01:15 - Cultura presenta Storia delle nostre città - Asti 02:00 - Rai - News24	06:00-DettoFatto 07:00-Charlie'sAngelsL'Angelosensitivo 07:45-HearlandMandriimpericolo 08:00-TG2 08:45-Radio2SocialClub 10:00-Tg2Italia 10:55-Tg2Flash 11:00-TGSportGiorno 11:10-IFattiVostri 13:00-TG2GIORNO 13:30-TG2Costumeesocietà 13:50-Tg2Medicina33 14:00-Ore14 15:15-DettoFatto 17:20-N.C.I.S.LosAngelesRecluta 18:00-ParlamentoTelegiornale 18:10-TG2FlashL.I.S. 18:15-TG2 18:30-TGSportSera 18:48-Meteo2 18:50-N.C.I.S.-Ricominciare 19:42-Deviavione 20:30-TG220.30 21:00-TG2Post 21:20-Stasertuttoèpossibile 23:45-TiSento 00:45-MagazziniMusicali 01:40-Sorgentedivita 02:10-N.C.I.S.LosAngeles-Lineadiconfine 02:51-Consegnaspediale 03:30-Piloti 04:00-VideoomicPasserellidomicintv 04:35-CiVediamoinTribunaleCommissione Negata 05:00-SomosTuYyo-UnNuevoDialcollegiesalvo 05:20-DettoFatto	06:00 - Rai - News24 07:00 - TGR Buongiorno Italia 07:40 - TGR Buongiorno Regione 08:00 - Agorà 10:00 - Mi manda Raitre 11:00 - Speciale Tg3: Cerimonia inaugurale dell'anno Giudiziario della Giustizia Amministrativa 11:55 - Meteo 3 12:00 - TG3 12:25 - TG3 Fuori TG 12:45 - Quante storie 13:15 - Cultura presenta Passato e Presente: FEB la forza di spedizione brasiliana con il Prof. Massimo De Giuseppe 14:00 - TG Regione 14:18 - TG Regione Meteo 14:20 - TG3 14:49 - Meteo 3 14:50 - TGR Leonardo 15:05 - TGR Piazza Affari 15:15 - TG3 LIS 15:20 - Parlamento Telegiornale 15:25 - Il Commissario Rex 16:05 - Sveva Sagramola ed Emanuele Biggi in Aspettando Geo 17:00 - Sveva Sagramola ed Emanuele Biggi in Geo 18:55 - Meteo 3 19:00 - TG3 19:30 - TG Regione 19:51 - TG Regione Meteo 20:00 - Blob 20:20 - Che succ3de? 20:45 - Un posto al sole 21:20 - #cartabianca 00:00 - TG3 Linea notte 00:10 - TG Regione 00:13 - TG3 Linea notte 01:00 - Meteo 3 01:05 - Parlamento Magazine 01:10 - Cultura presenta Save the Date 01:40 - Rai - News24	06:10 - FINALMENTE SOLI - ATTACCO DI PANICO 06:35 - TG4 L'ULTIMA ORA MATTINA 06:55 - STASERA ITALIA 07:45 - CHIPS - LA SUPERMOTO 08:45 - CHIPS - UN CASO DI EMERGENZA 09:45 - RIZZOLI & ISLES - LA CONGREGA DELLE STREGHE 10:50 - DETECTIVE IN CORSIA - PROVA INCONFUTABILE 12:00 - TG4 - TELEGIORNALE 12:28 - METEO.IT - TG4 12:31 - IL SEGRETO - 12 PARTE 1 13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO - IRLANDESI TESTE DURE 14:00 - LO SPORTELLO DI FORUM 15:30 - HAMBURG DISTRETTO 21 - CORSA CONTRO IL TEMPO 16:44 - CAROVANA DI FUOCO - 1 PARTE 17:22 - TGCOM 17:24 - METEO.IT 17:28 - CAROVANA DI FUOCO - 2 PARTE 18:58 - TG4 - TELEGIORNALE 19:33 - METEO.IT - TG4 19:35 - TEMPESTA D'AMORE - 237 - PARTE 2 - 1aTV 20:30 - STASERA ITALIA 21:20 - FUORI DAL CORO 00:47 - L'ULTIMA RUOTA DEL CARRO - 1 PARTE 01:18 - TGCOM 01:20 - METEO.IT 01:24 - L'ULTIMA RUOTA DEL CARRO - 2 PARTE 02:57 - TG4 L'ULTIMA ORA NOTTE 03:21 - ALL'ONOREVOLE PIACCIONO LE DONNE 05:04 - TELEFILM	06:00 - PRIMA PAGINA TGS 06:15 - PRIMA PAGINA TGS 06:31 - PRIMA PAGINA TGS 06:46 - PRIMA PAGINA TGS 07:00 - PRIMA PAGINA TGS 07:15 - PRIMA PAGINA TGS 07:30 - PRIMA PAGINA TGS 07:45 - PRIMA PAGINA TGS 07:55 - TRAFFICO 07:58 - METEO.IT 07:59 - TGS - MATTINA 08:44 - MATTINO CINQUE 10:57 - TGS - ORE 10 11:00 - FORUM 13:00 - TGS 13:39 - METEO.IT 13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV 14:10 - UNA VITA - 1119 - I PARTE - 1aTV 14:45 - UOMINI E DONNE 16:10 - AMICI DI MARIA 16:35 - PILLOLA GF VIP 16:45 - DAYDREAMER - LE ALI DEL SOGNO - 111 - I PARTE 17:10 - POMERIGGIO CINQUE 18:45 - CADUTA LIBERA 19:42 - TGS - ANTICIPAZIONE 19:43 - CADUTA LIBERA 19:57 - TGS PRIMA PAGINA 20:00 - TGS 20:38 - METEO.IT 20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - la voce dell'insorferenza 21:20 - RIASSUNTO - DAYDREAMER - LE ALI DEL SOGNO - 111 - II PARTE - 1aTV 21:45 - DAYDREAMER - LE ALI DEL SOGNO - 112 - 1aTV 22:44 - DAYDREAMER - LE ALI DEL SOGNO - 113 - 1aTV 23:43 - DAYDREAMER - LE ALI DEL SOGNO - 114 - I PARTE - 1aTV 00:22 - TGS - NOTTE 00:56 - METEO.IT 00:57 - STRISCIA LA NOTIZIA - la voce	06:40 - I PUFFI - TONTOLONE AL COMANDO 226/A 06:55 - I PUFFI - LA FESTA DI DENISA 226/B 07:10 - SPANK TENERO RUBACUORI - SPANK NEL PAESE DELLE MERAVIGLIE 07:40 - FIOCCHI DI COTONE PER JEANIE - FINALMENTE PRIMAVERA 08:10 - ANNA DAI CAPELLI ROSSI - MATTHEW LASCIA PER SEMPRE LA SUA CASA 08:40 - CHICAGO FIRE - NESSUNO TOCCHI NIENTE 09:36 - LAW & ORDER: SPECIAL VICTIMS UNIT - PEDOFILI 10:30 - CHICAGO P.D. - SUL MIO CADAVERE 11:25 - CHICAGO P.D. - L'INCARICO DELL'ANNO 12:25 - STUDIO APERTO 12:58 - METEO.IT 13:00 - GRANDE FRATELLO VIP 13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI 13:22 - SPORT MEDIASET 14:05 - I SIMPSON - MISSIONARIO IMPOSSIBILE 14:30 - I SIMPSON - BOE PERDE LA FACCIA 14:55 - I SIMPSON - BART AL FUTURO 15:25 - BIG BANG THEORY - IL COROLLARIO DEL GATTO 15:55 - BIG BANG THEORY - L'EFFETTO DEL PESCE FLUORESCENTE 16:20 - MODERN ADDO DYLAN! 16:45 - MODERN BALLO SCOLASTICO 17:10 - DUE UOMINI E 1/2 - LAS VEGAS CIUCA CIUCA! 17:35 - FRIENDS - UNA VISITA INATTESA 18:36 - GRANDE FRATELLO VIP 18:22 - STUDIO APERTO LIVE 18:29 - METEO 18:30 - STUDIO APERTO 19:00 - AMICI - daytime 19:30 - C.S.I. MIAMI - DISSOLVENZA 20:24 - C.S.I. MIAMI - SCHELETRI 21:20 - THE DAY AFTER TOMORROW - L'ALBA DEL GIORNO DOPO - 1 PARTE 22:50 - TGCOM 22:53 - METEO.IT 22:56 - THE DAY AFTER TOMORROW - L'ALBA DEL GIORNO DOPO - 2 PARTE 23:45 - SANCUM - 1 PARTE 00:21 - TGCOM 00:24 - METEO.IT 00:27 - SANCUM - 2 PARTE 01:50 - THE GOOD PLACE - LA VERA ELEANOR 02:15 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA 02:25 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA 02:40 - LO SAPEVI? 03:02 - LO SAPEVI? 03:22 - MAYDAY - DISASTER - THE ACCIDENT FILES - CATTIVE ABITUDINI 04:07 - MR ROBOT - ANNIENTAMENTO 05:09 - MR ROBOT - BOMBA LOGICA 05:58 - HOW I MET YOUR MOTHER - PERFIDA E SVITATA

la Voce
la testata benefica di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE
Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:
via Laurentina km 27,150
00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

email: redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997, decisero di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.

MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IBRIDI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti ibridi e di acciaio



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzione metallica e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiature innovative per il settore